



**ISTITUTI  
TECNICI**  
VITO SANTE LONGO  
MONOPOLI

**Settore Tecnologico**  
Biotechnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica  
**Settore Economico**  
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo  
Corsi Serali  
Elettrotecnica · Informatica



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 54/2026)

**A.S. 2025/2026**

**2026** **ESAME DI  
MATURITÀ**

Settore	<b>TECNOLOGICO</b>
Indirizzo	<b>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</b>
Articolazione	<b>Informatica</b>

**CLASSE V SEZ. CI**

Il Coordinatore

Prof. Paolo Benedetti

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA	1
● Presentazione dell'Istituto	2
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA	3
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO	5
● Presentazione della classe	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI MATURITÀ	7
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI	8
● Programmazione generale del Consiglio di Classe	8
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	8
3.2 EDUCAZIONE CIVICA	8
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	9
● Il percorso di FSL	10
● Elementi e criteri per la valutazione finale	11
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	11
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI	13
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	13
● Elenco Allegati	17
ALLEGATO 1- ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO	18
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI FSL	19
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	20
Allegato 4 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta	27
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.54 DEL 26 MARZO 2026)	29
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI	31
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	39
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE	104
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.54 DEL 26 MARZO 2026	113
ALLEGATO 10 – PEI E RELAZIONE DOCENTE DI SOSTEGNO	114

## Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, relativa agli Esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri,

gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità, ai FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

## ● **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa**

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica

con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

## **1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita**

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005.

### **INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

Il profilo del settore Tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Il Diplomato in **Informatica e Telecomunicazioni**:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso. Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Informatica" e "Telecomunicazioni", nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Informatica" l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

### 1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di Matematica	1	1	
Informatica	6 (3)	6 (4)	6 (5)
Sistemi e reti	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	3 (1)	3 (1)	4 (2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa			3
Telecomunicazioni	3	3	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	561		<b>330</b>
Totale complessivo ore annue	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

## ● PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 Composizione del consiglio di classe

**Coordinatore: Prof. Paolo Benedetti**

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	SANGIO ANTONIETTA	x	X	X
<i>Storia</i>	SANGIO ANTONIETTA	X	X	X
<i>Lingua Inglese</i>	CLEMENTE ARCANGELA			X
<i>Matematica</i>	MENGA ROSAMARIA		X	X
<i>Informatica</i>	DE LEONIBUS SIMONA			X
<i>Sistemi e reti</i>	BENEDETTI PAOLO		X	X
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	PICE GRAZIA			X
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	PACE PIETRO			X
<i>Laboratorio di Informatica</i>	LASELVA ANNAMARIA			X
<i>Laboratorio di Sistemi e reti</i>	NUVOLETTA VITTORIO			X
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	MANGINI ANDREA			X
<i>Laboratorio di Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	PARISE PATRIZIA			X
<i>Scienze Motorie</i>	CAZZORLA DOMENICA			X
<i>IRC</i>	SGOBBA VITANTONIA	X	X	X
<i>Sostegno</i>	RIEFOLO ROSSANA		X	X
<i>Sostegno</i>	PROSPERO MARCELLA			X
<i>Sostegno</i>	SCIORSI MICAELA			X

## 2.2 Composizione commissione Esami di Maturità

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 13/2026, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da quattro commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

COMMISSARIO INTERNO	MATERIA
SANGIO ANTONIETTA	ITALIANO
DE LEONIBUS SIMONA	INFORMATICA
MATERIA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO	
INGLESE	
SISTEMI E RETI	

## 2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe è formata da 18 alunni, tutti maschi, di cui 5 alunni provengono da Polignano a Mare, 5 alunni provengono da Fasano e tutti gli altri da Monopoli e relative contrade. La composizione della classe è rimasta perlopiù invariata nel corso degli anni, fatta eccezione per l'inserimento di uno studente precedentemente bocciato all'inizio del quarto anno e per la bocciatura di un altro studente al termine dello stesso anno. Sono inoltre presenti n.1 studente con DSA e n.2 studenti con disabilità.

Sotto il profilo socio-culturale, il contesto di provenienza risulta complessivamente variegato, con una prevalenza di nuclei familiari che guardano con pragmatismo al percorso scolastico in vista di uno sbocco professionale. Il dialogo educativo è stato dunque impostato per stimolare negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e un ampliamento degli interessi culturali oltre l'ambito strettamente tecnico. Sebbene il percorso del triennio sia stato segnato da una significativa discontinuità didattica, causata dai frequenti avvicendamenti dei docenti (specialmente nelle materie d'indirizzo) che hanno rappresentato un oggettivo elemento di svantaggio per la linearità degli apprendimenti, il gruppo ha dimostrato capacità di adattamento. Si è registrato, infatti, un progressivo miglioramento nell'acquisizione delle metodologie di studio e una maturazione dell'interesse verso le prospettive post-diploma. In questo processo evolutivo, un ruolo determinante è stato svolto dalle attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL): tali esperienze hanno permesso agli studenti di sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, orientandoli con crescente convinzione verso il mondo del lavoro, i percorsi ITS o la formazione universitaria.

## 2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti ammessi alla classe	studenti con sospensione del giudizio	studenti ammessi alla classe	studenti non ammessi	studenti ritirati o mancanza

		successiva		successiva ad agosto	alla classe successiva	validità a.s.
Classe 3 <sup>a</sup> A.S. 2023/2024	18	18	0	0	0	0
Classe 4 <sup>a</sup> A.S. 2024/2025	19	18	1	1	1	0

## ● PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

GRANFONDO CICLISTICA TRAPIANTATI	Attività di sensibilizzazione donazione degli organi
GIOCHI DI ARCHIMEDE	Prima fase Olimpiadi della Matematica
25 NOVEMBRE	Giornata internazionale di sensibilizzazione per l'eliminazione della violenza contro le donne
CERIMONIA DI CONSEGNA CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE	Cerimonia Cambridge
CORSO DI INFORMATICA MUSICALE	Corso in collaborazione con il Conservatorio di Monopoli
Olimpiadi della MATEMATICA	Gara individuale d'Istituto di logica e matematica
27 GENNAIO CELEBRAZIONE GIORNATA DELLA MEMORIA	Visione del Film "La zona di interesse" presso Multisala "Red Carpet"
EDUCAZIONE STRADALE "SICUREZZA ON THE ROAD"	Incontri formativi/informativi con referenti della Croce Rossa di Monopoli
ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ DI BARI	Orientamento consapevole Università di Bari
ORIENTA WEEK	Settimana d'incontro con gli ITS pugliesi
ACCOGLIENZA DELEGAZIONI ESTERE PROGRAMMA INTERCULTURA/ERASMUS	Attività laboratoriali con studenti greci, francesi, ungheresi, spagnoli
PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI	Prove per rilevare gli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese
17 MARZO GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE	Evento organizzato presso il Teatro Radar di Monopoli
Viaggio d'Istruzione	Valori LAB: Barcellona

### 3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

*In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe*

### **3.3 Simulazioni prove d'esame**

#### **PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME**

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **29 APRILE**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

#### **SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME**

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **30 APRILE**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

#### **SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME**

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data **28 o 29 MAGGIO**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1

all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

## ● IL PERCORSO DI FSL

I percorsi di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso di formazione generale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, erogato online in modalità asincrona su piattaforma ministeriale, per un totale di ore n. 4. In seguito, durante il quarto anno, gli alunni hanno frequentato il corso di formazione specifica per rischio basso, erogato online in modalità asincrona da DGazienda, per un totale di ore n.4.

A completamento delle attività di FSL, gli studenti hanno seguito alcuni corsi offerti da Civicamente srl sulla piattaforma online educazionedigitale.it durante il quarto e quinto anno.

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto attività di Formazione Scuola-Lavoro dal 29/05 al 19/06 nell'anno scolastico 2024/2025.

AZIENDA/ENTE
COMPULAB INFORMATICA DI CATALDI D.
COMUNE DI CISTERNINO
COMUNE DI FASANO
DEXTER LAB PEZZE DI GRECO
ELIP TAGLIENTE S.R.L
FRANCESCO COMPUTER ART
GA ICT
GAMING ART
ICE TRASPORTI SRL
MERMEC
STUDIO TRIBUTARIO PAGLIARULO- ROTOLO-ONOFRIO
TELEFONANDO DI NATOLI GIUSEPPE
WEB PHONIA DI FABIO FEDELE

## ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ
Gli studenti hanno preso parte alle seguenti attività di orientamento in uscita:
<ul style="list-style-type: none"><li>● Orienta Week, percorso intensivo della durata di una settimana dedicato all'orientamento</li></ul>

post-diploma, articolato in incontri informativi con enti di formazione e realtà del mondo del lavoro, finalizzati a far conoscere agli studenti le diverse opportunità formative e professionali e a supportarli nella scelta consapevole del proprio futuro;

- Orientamento consapevole, iniziativa promossa dall'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari; è un percorso rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, finalizzato a supportarli nella scelta del futuro percorso universitario. L'iniziativa consiste in un ciclo di seminari tematici che permettono di approfondire specifici ambiti disciplinari e acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi.

## ● ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

### 5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	

	errori			
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante

l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

## 5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

## 5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

### Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

### Criteria di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'Esame di Maturità

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

### Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati				
VOTO	CRITERI			
10	A.	Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B.	Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
		Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
		Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
		Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C.	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D.	Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
9	●	Nessuna infrazione al Regolamento		
	●	Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
		a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
		b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
		c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	●	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche ( interventi		

	costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche									
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo</li> <li>● Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)</li> <li>● Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table style="margin-left: 20px; border: none;"> <tr> <td style="padding-right: 20px;">Indicatore</td> <td style="padding-right: 20px;">Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 10</td> <td>Max. 20</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 8</td> <td>Max. 16</td> </tr> </table> </li> <li>● Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche</li> <li>● Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato</li> </ul>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 10	Max. 20								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16								
<b>7</b>	<p>A. Da 1 a 3 note</p> <p>B. Frequenza poco regolare:</p> <table style="margin-left: 20px; border: none;"> <tr> <td style="padding-right: 20px;">Indicatore</td> <td style="padding-right: 20px;">Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Max. 15</td> <td>Max. 28</td> </tr> </table> <p>C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</p>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Max. 15	Max. 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28								
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Più di 3 note o sospensione dalle lezioni</li> <li>● Frequenza irregolare: <table style="margin-left: 20px; border: none;"> <tr> <td style="padding-right: 20px;">Indicatore</td> <td style="padding-right: 20px;">Primo Quadrimestre</td> <td>Intero anno scolastico</td> </tr> <tr> <td>Giorni assenza</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td> <td>Oltre 15</td> <td>Oltre 28</td> </tr> </table> </li> <li>● Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici</li> <li>● Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato</li> </ul>	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico								
Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28								
Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28								
<b>5</b>	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge									

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	Antonietta Sangio	
<i>Storia</i>	Antonietta Sangio	
<i>Lingua Inglese</i>	Clemente Arcangela	
<i>Matematica</i>	Menga Rosamaria	
<i>Informatica</i>	De Leonibus Simona	
<i>Sistemi e reti</i>	Benedetti Paolo	
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	Pice Grazia	
<i>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	Pace Pietro	
<i>Laboratorio di Informatica</i>	Laselva Annamaria	
<i>Laboratorio di Sistemi e reti</i>	Nuvoletta Vittorio	
<i>Laboratorio di Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</i>	Mangini Andrea	
<i>Laboratorio di Gestione progetto, organizzazione d'impresa</i>	Parise Patrizia	
<i>Scienze Motorie</i>	Cazzorla Domenica	
<i>IRC</i>	Sgobba Antonella	
<i>Sostegno</i>	Riefolo Rossana	
<i>Sostegno</i>	Di Prospero Marcella	
<i>Sostegno</i>	Sciorsci Micaela	

## ● ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Elenco candidati
- ALLEGATO 2** Percorsi individualizzati di PCTO
- ALLEGATO 3** Griglia di valutazione della prima prova scritta
- ALLEGATO 4** Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- ALLEGATO 5** Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)
- ALLEGATO 6** Simulazioni
- ALLEGATO 7** Relazioni e programmi delle singole discipline
- Lingua e Letteratura Italiana
  - Storia
  - Lingua Inglese
  - Matematica
  - Informatica
  - Sistemi e reti
  - Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni
  - Gestione progetto, organizzazione d'impresa
  - Scienze Motorie e Sportive
  - Religione
- ALLEGATO 8** Programmazione del cdc per Educazione Civica
- ALLEGATO 9** Nodi tematici fondamentali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 2 O.M. 56/2026)
- ALLEGATO 10** Pei e relazione docente di sostegno

Gli allegati mancanti (n.1, n.2, n.10) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

**OMISSIS**

**TUTOR: PROF. MANGINI ANDREA**

**OMISSIS**



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
<b>Indicatori generali</b>  (Max 60 punti)	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Lessico e grammatica:</b>				.....
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11		
	<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	.....	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
<b>Indicatori specifici</b>  (Max 40 punti)	<b>Indicatore 1 (Max 10 pt)</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	.....	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<b>Riconoscimento:</b>				.....
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	<b>Analisi lessicale, stilistica e retorica:</b>				.....
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	<b>Indicatore 4 (Max 10 pt)</b> Interpretazione corretta e articolata del testo.	<b>Riconoscimento:</b>				.....
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					...../100	
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					...../20	
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)</b>					...../10	

**Il Presidente**
**La Commissione**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali</b>  <b>(Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
<b>Indicatori specifici</b>  <b>(Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					...../100
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					...../20
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)</b>					...../10

**Il Presidente**

**La Commissione**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali</b>  <b>(Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 20 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 3 (Max 20 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
<b>Indicatori specifici</b>  <b>(Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					<b>...../20</b>
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)</b>					<b>...../10</b>

**Il Presidente**

**La Commissione**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)**  
**Rif. L. 170/2010**

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
<b>Indicatori generali</b>  <b>(Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:				.....
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4		
	<b>Indicatore 3 (Max 30 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	.....	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10		
<b>Indicatori specifici</b>  <b>(Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 10 pt)</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	.....	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10	.....	
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
		mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4		
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	ottima	Ottimo/Eccell.	9-10	.....	
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
		mancata	Scarso	1-4		
	<b>Indicatore 4 (Max 10 pt)</b> Interpretazione corretta e articolata del testo.	completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10	.....	
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
		mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4		
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					...../100	
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					...../20	
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)</b>					...../10	

**Il Presidente**

**La Commissione**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)**  
**Rif. L. 170/2010**

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali</b>  <b>(Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	<b>Indicatore 3 (Max 30 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
<b>Indicatori specifici</b>  <b>(Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					<b>...../100</b>
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					<b>...../20</b>
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)</b>					<b>...../10</b>

**Il Presidente**

**La Commissione**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

**Rif. L. 170/2010**

Alunno \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Indicatori generali</b>  <b>(Max 60 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 20 pt)</b> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	.....
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	<b>Indicatore 2 (Max 10 pt)</b> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	<b>Indicatore 3 (Max 30 pt)</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	.....
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
<b>Indicatori specifici</b>  <b>(Max 40 punti)</b>	<b>Indicatore 1 (Max 15 pt)</b> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 2 (Max 15 pt)</b> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15	.....
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	<b>Indicatore 3 (Max 10 pt)</b> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10	.....
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)</b>					...../100
<b>PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)</b>					...../20
<b>PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)</b>					...../10

**Il Presidente**

**La Commissione**

**ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

INDICATORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</b>	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite</li> <li>● Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	<b>4</b>	.....
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete</li> <li>● Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	<b>3</b>	.....
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>● Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	<b>2</b>	.....
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>● Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	<b>0 - 1</b>	.....
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</b>	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>● Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>● Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	<b>6</b>	.....
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>● Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>● Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	<b>4-5</b>	.....
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta</li> <li>● Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>● Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	<b>3</b>	.....
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>● Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>● Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	<b>0 - 2</b>	.....

<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</b>	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.</li> </ul>	<b>6</b>	.....
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.</li> </ul>	<b>5</b>	.....
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia.</li> <li>● Si evidenziano errori non gravi.</li> </ul>	<b>4</b>	.....
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppa l'elaborato in modo incompleto.</li> <li>● Si evidenziano gravi errori.</li> </ul>	<b>0 - 3</b>	.....
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>● Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>● Collega sempre logicamente le informazioni i</li> <li>● Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	<b>4</b>	.....
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>● Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni.</li> <li>● Collega logicamente le informazioni quasi sempre</li> <li>● Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre</li> </ul>	<b>3</b>	.....
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>● Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente</li> <li>● Non sempre collega logicamente le informazioni</li> <li>● Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze</li> </ul>	<b>2</b>	.....
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>● Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>● Non collega logicamente le informazioni</li> <li>● Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	<b>0 - 1</b>	.....
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

## ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.54 DEL 26 MARZO 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.**

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
le labbra di metallo dure,  
una mancanza netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza domani,  
è un muso di cavallo che blocca  
i garretti possenti,  
ma ieri sono caduta in basso,  
le mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato nel mio petto  
con un sibilo fondo  
e le fontane hanno cessato di fiorire,  
la loro tenera acqua  
era soltanto un mare di dolore  
in cui naufragavo dormendo,  
ma anche allora avevo paura  
degli angeli eterni.  
Ma se sono così dolci e costanti,  
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

**Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.


*Ministero dell'istruzione e del merito*
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**
**PROVA DI ITALIANO**
**PROPOSTA A2**

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

**Interpretazione**

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

**Produzione**

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

**Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

#### **Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: "Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione", <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per "arricchire" la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l'opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un'opera ben diversa da quella che l'autore voleva scrivere. Un'opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall'autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: "Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni", [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

A.S. 2025-2026

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITA' DI ISTITUTO TECNICO

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione: INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

---

### PRIMA PARTE

Un consorzio di piccole e medie imprese (PMI) operanti nel settore manifatturiero di una provincia italiana ha affidato ad una società specializzata in ICT la progettazione e la realizzazione di un'infrastruttura di rete a banda larga in fibra ottica, con l'obiettivo di interconnettere le aziende aderenti al consorzio con un **data-center consortile** centralizzato. Tale data-center ospita applicativi gestionali condivisi (ERP, contabilità, gestione ordini) e un archivio documentale comune.

Attualmente la rete in fibra ottica fornisce già connettività alle sedi principali del consorzio. La società ICT gestisce anche l'infrastruttura di rete interna del data-center, il quale eroga i propri servizi esclusivamente agli utenti aziendali autorizzati (dipendenti e collaboratori delle PMI consorziate), senza offrire accesso generalizzato ad Internet.

Il consorzio intende ora estendere l'infrastruttura esistente per integrare un nuovo servizio dedicato alle **filiali** e agli **agenti commerciali** delle PMI, distribuiti su tutto il territorio nazionale. Questo nuovo servizio consentirà a tali utenti remoti di accedere in modo sicuro agli applicativi gestionali e all'archivio documentale del data-center consortile, mantenendo la separazione logica tra il traffico dei diversi soci.

Per differenziare le varie tipologie di strutture connesse, la società ICT ha adottato un piano di indirizzamento privato basato sulla rete **10.0.0.0/8**. In particolare, alla nuova connettività per le PMI consorziate è stata assegnata la sottorete **10.30.0.0/16**. Questa sottorete sarà dedicata esclusivamente al traffico verso il data-center e non offrirà servizi di navigazione Internet generica alle sedi remote.

Il piano di indirizzamento dovrà gestire un numero di **PMI consorziate stimato in circa 500**, con possibilità di crescita futura, assegnando a ciascuna sede almeno **16 indirizzi IP** complessivi. Le sedi remote dispongono già di una propria LAN preesistente. La società ICT fornirà ad ogni sede un dispositivo di connessione alla rete consortile, configurato e gestito centralmente. Il progetto dovrà garantire l'isolamento logico tra le sedi delle diverse PMI consorziate.

**Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, contribuisca alla stesura del progetto svolgendo i seguenti punti:**

1. Produca una descrizione di massima, supportata da uno schema grafico dell'infrastruttura di rete in fibra preesistente e di come questa si evolverà per integrare il nuovo servizio per le

1

- sedi remote delle PMI consorziate, con opportune esemplificazioni degli indirizzamenti IP adottati.
2. Indichi la tipologia e le caratteristiche hardware del dispositivo che sarà fornito a ogni sede remota di PMI consorziate (numero e tipologia delle porte), i dettagli relativi alla configurazione di rete delle sue porte, e i servizi che ritiene debbano essere configurati su tale dispositivo.
  3. Considerando le caratteristiche della LAN preesistente in una ipotetica sede di PMI consorziate, specifichi con quali apparati aggiuntivi o riconfigurazioni tale rete verrà connessa all'infrastruttura in fibra consortile, esemplificando opportunamente con indirizzi IP, tabella di routing e regole firewall.
  4. Data la natura riservata dei dati aziendali trattati, espliciti le principali misure di sicurezza da adottare per garantirne un trattamento adeguato, sia per l'archiviazione nel data-center che per i trasferimenti da e verso le sedi remote; in particolare specifichi le modalità di autenticazione degli utenti remoti e le tecniche crittografiche impiegate.

---

## SECONDA PARTE

I. In relazione al tema proposto nella prima parte, si descriva come garantire la continuità operativa (Business Continuity) del data-center consortile in caso di guasto hardware o interruzione della connettività, indicando le soluzioni architetturali e le politiche di backup da adottare.

II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato descriva come implementare un sistema di monitoraggio della rete consortile (Network Monitoring System), indicando i protocolli, gli strumenti software e le metriche da rilevare per garantire la disponibilità dei servizi.

III. Un'azienda dispone di un collegamento Internet con un solo indirizzo IP pubblico statico. Nella rete interna sono presenti: un web server (HTTP e HTTPS), un server FTP e un server di posta (SMTP/IMAP). Il candidato descriva la configurazione NAT/PAT del router necessaria per rendere accessibili dall'esterno tutti e tre i server, motivando nel dettaglio le scelte fatte ed elencando i comandi di configurazione utilizzabili su un router Cisco.

IV. All'interno di una LAN aziendale, un tecnico riceve la segnalazione da parte di più utenti dell'impossibilità di accedere al server applicativo interno (raggiungibile normalmente tramite nome DNS interno). Si descrivano i passi diagnostici e gli strumenti da utilizzare per identificare almeno quattro possibili cause del problema, distinguendo tra problemi di livello fisico, rete, trasporto e applicazione.

*Durata massima della prova: 6 ore.*

*È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche o grafiche purché non dotate di connessione Internet.*

*È consentito l'uso del dizionario bilingue per i candidati di madrelingua non italiana.*

*Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.*

---

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

ProfSSA Antonia Sangio

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione: 4

Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: 90

Testo in adozione: A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile: *Vivere tante vite*; vol. 3, Ed. Paravia

---

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>C</sup> I è formata da 18 alunni, tutti provenienti dalla 4<sup>Ci</sup>. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è sempre stato abbastanza corretto e gli alunni hanno dimostrato capacità di saper mettere in atto comportamenti partecipativi e responsabili.

Nella classe sono presenti due alunni che supportati da 18 ore di sostegno, seguono una programmazione didattica di tipo B.

La maggior parte degli studenti ha mostrato una discreta attenzione, durante le attività di classe, che, però, non sempre ha trovato riscontro nell'impegno domestico. La frequenza è stata complessivamente continua. Sul piano relazionale, la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, manifestando senso di responsabilità nelle attività didattiche e nelle iniziative promosse dalla scuola.

Dalle attività e dalle verifiche fin qui svolte, si può affermare che il livello di preparazione della classe continua, come gli anni scolastici precedenti, ad essere eterogeneo. Nello specifico, vi è un piccolo gruppo che manifesta senso di responsabilità, possiede una buona preparazione di base ed ha un buon ritmo di apprendimento; un secondo gruppo evidenzia una preparazione discreta, non essendosi sempre impegnato con costanza nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche; vi è, infine, un piccolo gruppo che evidenzia una preparazione sufficiente, poiché, nel corso del triennio scolastico, non sempre si è impegnato con regolarità.

L'esperienza dei P.C.T.O. nel triennio è stata positiva e ha favorito negli studenti la maturazione delle conoscenze/competenze acquisite in classe.

**CRITICITÀ**

Nel corso dell'anno, non sono emerse particolari criticità, se si esclude una tendenza all'impegno domestico non sempre costante da parte di alcuni.

## OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p align="center"><b>Conoscenze</b></p> <p><u>Lingua</u> Conoscono il processo storico e le tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Conoscono le tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p><u>Letteratura</u> Conoscono gli elementi e i principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi, con riferimenti alle letterature di altri paesi. Conoscono gli autori e i testi significativi della tradizione culturale italiana. Conoscono i metodi e gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.</p>	24%	43%	33%	<b>0</b>
<p align="center"><b>Abilità</b></p> <p><u>Lingua</u> Identificano momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Individuano aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi. Individuano le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le evoluzioni linguistiche.</p> <p><u>Letteratura</u> Contestualizzano l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificano e analizzano temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. Interpretano testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico</p>	24%	43%	33%	<b>0</b>
<p align="center"><b>Competenze</b></p> <p>Individuano e utilizzano gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Utilizzano gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento</p> <p>● permanente.</p>	24%	43%	33%	<b>0</b>

## METODOLOGIE

- Lezione dialogata;
- Discussione guidata;
- Ricerche individuali e/o di gruppo;

- *Cooperative learning*;
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

## **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO**

- Sono stati effettuati interventi *in itinere*

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Prove oggettive strutturate**

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- .....

### **Prove semi-strutturate**

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

### **Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate**

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

## **PROCESSO DI VALUTAZIONE**

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti, consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;*
- *della partecipazione alle attività d'aula;*

- del lavoro in team;
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.

#### Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>%</b>
<b>Adeguati</b>	33 %
<b>Buoni</b>	43 %
<b>Eccellenti</b>	24 %

#### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

#### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti regolarmente in presenza.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<b>Uomo-natura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Due sguardi sul progresso: le contraddizioni "fotografate" da Giovanni Verga</li> <li>• Il panismo di D'Annunzio</li> </ul>	1 quadri- stre
<b>La società di massa: la fine delle certezze tra 800 e 900</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il caso di d'Annunzio: la massa al servizio dell'intellettuale dal "vivere inimitabile" (dall'estetismo al superuomo); rapporto intellettuale e società</li> <li>• La destrutturazione dell'io e la soggettività del reale in Pirandello.</li> <li>• Il tema dell'inetto da d'Annunzio a Svevo; il finale apocalittico nella "Coscienza di Zeno"</li> <li>• Montale e <i>il male di vivere</i></li> </ul>	1 2, quadri- stre
<b>Guerra e Pace</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra attraverso le poesie di Ungaretti</li> <li>• Il Futurismo e la visione della guerra</li> <li>• Gli intellettuali e la guerra: Quasimodo.</li> <li>• Levi: "intellettuali e potere"</li> </ul>	2 quadri- stre
<b>Globalizzazioni, migrazioni, diritti umani, e politiche di inclusione</b>	<p>E. La globalizzazione vista da Calvino: <i>Le città invisibili</i></p> <p>F. Pasolini uno sguardo profetico sulle migrazioni e diritti umani</p>	

BRANI E VERSI

Da Vita dei campi di G. Verga: "La lupa".

Da I Malavoglia di G. Verga: "Il naufragio della Provvidenza" (cap. III);  
Da I Malavoglia di G. Verga: "Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto" (cap. XIII);  
Da I Malavoglia di G. Verga: "Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo" (cap.XV).

Da Il fanciullino di G. Pascoli: "Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica". Da Myricae di G. Pascoli: "Lavandare";

Da Myricae di G. Pascoli: "X agosto"; Da Myricae di G.

Pascoli: "Novembre";

Da Canti di Castelvecchio di G. Pascoli: "La mia sera". Da Alcyone: di G. D'Annunzio: "La sera Fiesolana"

Da Il piacere di G D'Annunzio "Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio" libro I cap II

Da La coscienza di Zeno di I. Svevo:

"Prefazione"; Da La coscienza di Zeno di I.

Svevo: "Il fumo" (cap I);

Da Novelle per un anno di L. Pirandello: "Il treno ha fischiato";

Da Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello: "Lo strappo nel cielo di carta" (cap. XII); Da Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello: "La filosofia del lanternino" (cap. XIII); Da Il fu Mattia Pascal di L. Pirandello:

"La conclusione" (cap. XVIII).

Da Uno, nessuno e centomila di L Pirandello: "Il naso" (libro I);

Da Uno, nessuno e centomila di L. Pirandello: "La rinuncia al proprio nome" (libro VIII)

Da L'Allegria di G. Ungaretti: "Il porto sepolto" Da L'Allegria di G. Ungaretti:

"Veglia"

Da L'Allegria di G. Ungaretti:

"Fratelli" Da L'Allegria di G.

Ungaretti: "I fiumi" Da

L'Allegria di G. Ungaretti:

"Mattina" Da L'Allegria di G.

Ungaretti: "Soldati"

Da Il Canzoniere di U. Saba "Città vecchia"

Da Il Canzoniere di U. Saba "Mio padre è stato per me l'assassino" Da Acqua e terre di S.Quasimodo "Ed è subito sera"

Da Acqua e terre di S.Quasimodo "Uomo del mio tempo"

Da Ossi di seppia di E. Montale: "Non chiederci la parola"

Da Ossi di seppia di E. Montale: "Meriggiare pallido e assorto"

Da Ossi di seppia di E. Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Da Le occasioni di E. Montale: "Non recidere, forbice, quel volto"

Da Se questo è un uomo di P. Levi: "Il canto di Ulisse" (Capitolo XI)

Dopo il 15 maggio

Da Cristo si è fermato ad Eboli di C.Levi “L’arrivo dell’esule a Galliano”

Da Ragazzi di vita di P:P Pasolini “Alla mensa dei frati”

Da Le città invisibili di I. Calvino “ Besabea”

**U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<b>Etica ed intelligenza artificiale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Analizzare testi narrativi che riflettono sul rapporto tra tecnologia, etica e umanità, individuando temi e simboli ricorrenti.</li><li>● Riconoscere i segnali di critica sociale e le implicazioni etiche nella rappresentazione della scienza e della tecnica.</li><li>● Confrontare differenti visioni del progresso e dell’uso della tecnologia nella narrativa italiana contemporanea.</li><li>● Utilizzare in modo corretto e consapevole il linguaggio letterario e argomentativo per esprimere riflessioni personali su temi etici e civici.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Dino Buzzati, Il grande ritratto, 1960</li><li>● Primo Levi, Il versificatore (da Storie naturali), 1966</li></ul>

Monopoli li, 15 maggio 2026

---

## RELAZIONE FINALE DI STORIA

ProfSSA Antonia Sangio

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

---

*Ore settimanali di lezione: 2*

*Ore di lezione effettivamente svolte fino al 15 maggio: 45*

*Testo in adozione: G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, G. Digo: Domande alla storia; vol. 5, Ed. La Scuola*

---

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>^</sup>C I è formata da 18 alunni, tutti provenienti dalla 4<sup>^</sup>Ci. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è sempre stato abbastanza corretto e gli alunni hanno dimostrato capacità di saper mettere in atto comportamenti partecipativi e responsabili.

Nella classe sono presenti due alunni che supportati da 18 ore di sostegno, seguono una programmazione didattica di tipo B.

La maggior parte degli studenti ha mostrato una discreta attenzione, durante le attività di classe, che, però, non sempre ha trovato riscontro nell'impegno domestico. La frequenza è stata complessivamente continua. Sul piano relazionale, la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, manifestando senso di responsabilità nelle attività didattiche e nelle iniziative promosse dalla scuola.

Dalle attività e dalle verifiche fin qui svolte, si può affermare che il livello di preparazione della classe continua, come gli anni scolastici precedenti, ad essere eterogeneo. Nello specifico, vi è un piccolo gruppo che manifesta senso di responsabilità, possiede una buona preparazione di base ed ha un buon ritmo di apprendimento; un secondo gruppo evidenzia una preparazione discreta, non essendosi sempre impegnato con costanza nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche; vi è, infine, un piccolo gruppo che evidenzia una preparazione sufficiente, poiché, nel corso del triennio scolastico, non sempre si è impegnato con regolarità.

L'esperienza dei P.C.T.O. nel triennio è stata positiva e ha favorito negli studenti la maturazione delle conoscenze/competenze acquisite in classe.

### **CRITICITÀ**

Nel corso dell'anno, non sono emerse particolari criticità, se si esclude una tendenza all'impegno domestico non sempre costante da parte di alcuni.

## OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Conoscono le principali persistenze e i processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo. Conoscono gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale (in particolare: industrializzazione e società post-industriale).</p> <p>Conoscono le radici storiche della Costituzione italiana.</p> <p>Conoscono le principali istituzioni internazionali, europee e nazionali..</p>	24%	43%	33%	<b>0</b>
<p><b>ABILITA'</b></p> <p>Riconoscono nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzano problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscono la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuano i nessi con i contesti internazionali.</p> <p>Interpretano e confrontano testi di diverso orientamento storiografico.</p> <p>Analizzano criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	24%	43%	33%	<b>0</b>
<p><b>COMPETENZE</b></p> <p>Correlano la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p> <p>Riconoscono gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demo- grafiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>	24%	43%	33%	<b>0</b>

### METODOLOGIE

- Lezione dialogata;
- Discussione guidata;
- Ricerche individuali e/o di gruppo;
- **Cooperative learning;**
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

### INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

- Sono stati effettuati interventi *in itinere*

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete

- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- .....

### Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

E. Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).

## PROCESSO DI VALUTAZIONE

- F. *La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti, consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.*
- G. *Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :*
- H. *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera;*
- I. *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;*
- J. *della partecipazione alle attività d'aula;*
- K. *del lavoro in team;*
- L. *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;*
- M. *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche.*

### Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>%</b>
<b>Adeguati</b>	33 %
<b>Buoni</b>	43 %
<b>Eccellenti</b>	24 %

## Criteria

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti regolarmente in presenza.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<b>L'Europa e il mondo alla fine dell'800</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Seconda rivoluzione industriale</li> <li>• La società dell'Ottocento</li> <li>• La spartizione imperialistica del mondo</li> </ul>	1 quadri- stre
<b>Il "Secolo breve" tra Guerre, crisi e sistemi totalitari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le radici storiche ed ideologiche del Novecento La Belle époque e l'età giolittiana</li> <li>• La Prima guerra mondiale</li> <li>• La rivoluzione russa e il comunismo La crisi del dopoguerra in Europa La crisi del 1929</li> <li>• Il fascismo</li> <li>• Il nazismo e la crisi internazionale La Seconda guerra mondiale</li> </ul>	1 2, quadri- stre
<b>L'Italia dopo la Seconda guerra mondiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia repubblicana (dal 1946 al "miracolo economico")</li> </ul>	2 quadri- stre

### U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
La nascita della Costituzione della Repubblica italiana e dell'Unione europea.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si rimanda all'U.D.A. in allegato.</li> </ul>	Si rimanda all'U.D.A. in allegato.

Monopoli li, 15 maggio 2026

## RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA – classe 5Ci

Prof. Ssa Menga Rosamaria

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 82

Testo in adozione: MATEMATICA.VERDE 4A - seconda edizione Bergamini-Barozzi-Trifone,  
Casa ed. Zanichelli

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni, tutti maschi. Accompagno il gruppo dal quarto anno del percorso di studi. All'interno del gruppo classe è presenti un alunno con Piano Didattico Personalizzato (PDP), due con Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per ciascuno di essi sono state adottate le misure previste nei rispettivi piani, in coerenza con le indicazioni condivise in sede di Consiglio di Classe e in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle singole specificità.

La classe si presenta nel complesso eterogenea per atteggiamenti, livelli di partecipazione e modalità di impegno. Un gruppo di studenti evidenzia buone capacità e una preparazione globalmente adeguata, pur con qualche discontinuità nello studio individuale senza che ciò comprometta in modo significativo il percorso formativo. Alcuni studenti tendono a distrarsi durante le lezioni; tuttavia, possiedono buone potenzialità cognitive che consentono loro, se opportunamente guidati, di affrontare esercizi e problemi in modo soddisfacente. Sono inoltre presenti alcuni alunni che manifestano un impegno non sempre continuo, ma che, se stimolati, riescono a partecipare in maniera più attiva al lavoro scolastico.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si caratterizza per un comportamento generalmente corretto. La partecipazione al dialogo educativo risulta nel complesso contenuta, ma tende ad aumentare in occasione di attività o tematiche vicine agli interessi degli studenti, in particolare quando si affrontano argomenti di attualità o esperienze concrete.

### CRITICITÀ

Un gruppo di studenti evidenzia una partecipazione non sempre costante, anche in relazione a una frequenza talvolta discontinua, e non ha ancora sviluppato pienamente le proprie potenzialità, manifestando alcune difficoltà. In particolare, si riscontrano incertezze nell'uso del linguaggio specifico della matematica, talvolta poco preciso, nonché nella capacità di rielaborare i contenuti e di effettuare collegamenti tra i diversi argomenti trattati.

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte

<b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> <li>● Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.</li> <li>● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> </ul>	20	20	50	10
<b>Abilità:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Risolvere equazioni e disequazioni algebriche, irrazionali e trascendenti</li> <li>● Calcolare i limiti e determinare le equazioni degli asintoti</li> <li>● Individuare i punti di discontinuità di una funzione</li> <li>● Determinare la derivata utilizzando le regole di derivazione</li> <li>● Determinare la monotonia, i punti stazionari, la concavità e i punti di flesso</li> <li>● Determinare i punti di non derivabilità</li> <li>● Leggere un grafico di funzione dato o rappresentare una funzione</li> <li>● Calcolare l'insieme delle funzioni primitive delle funzioni elementari o composte.</li> <li>● Calcolare aree di superfici sottese da curve di funzioni razionali intere o aree delimitate da due o più funzioni razionali intere</li> </ul>	25	25	50	
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Equazioni e disequazioni</li> <li>● I limiti di funzione dal punto di vista intuitivo e gli asintoti di una funzione</li> <li>● La continuità e le discontinuità di una funzione</li> <li>● Il concetto di rapporto incrementale, di derivata e suo significato geometrico</li> <li>● La derivabilità e i punti di non derivabilità di una funzione</li> <li>● Il significato del segno della derivata prima, seconda e i punti stazionari</li> <li>● Lo studio completo e il grafico di una funzione</li> <li>● La primitiva di una funzione elementare o composta e l'integrale indefinito</li> <li>● L'integrale definito di funzioni razionali intere</li> <li>● Il calcolo delle aree</li> </ul>	25	25	50	

#### Nodi concettuali della disciplina affrontati

- Il calcolo differenziale, continuità e derivabilità
- Studio di funzione
- Integrali indefiniti e definiti

#### Metodologie

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

#### In particolare, per gli alunni con PDP:

- N. Mappe concettuali, schemi
- O. Video esercizi selezionati

- P. Proporre problemi con numeri semplici per focalizzarsi sul procedimento, non sul calcolo.
- Q. Uso della calcolatrice come strumento compensativo.

### Interventi di recupero/sostegno/approfondimento

Ricapitolazione svolta con alcuni alunni durante le ore messe a disposizione dalla docente o in quelle caratterizzate da un'elevata assenza di studenti.

### Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Elaboratore grafico DESMOS disponibile in rete
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

### Strumenti di valutazione

#### Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

#### Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.

### Processo di valutazione

Nel processo di valutazione si è tenuto conto:

- dell'impegno e della determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente;
- della costanza, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe;
- dei progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- dell'impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne;
- del feedback su piattaforma classroom relativi ad eventuali compiti assegnati per casa;
- del raggiungimento delle competenze previste.

### In caso di PDP

- R. Utilizzo di font adatti
- S. Utilizzo di software di geometria dinamica come DESMOS
- T. Numero ridotto di esercizi nella verifica al posto di tempi più lunghi
- U. Proporre problemi con numeri semplici per focalizzarsi sul procedimento, non sul calcolo.
- V. Uso della calcolatrice come strumento compensativo.

### Risultati delle verifiche in %

<b>Adeguati</b>	<b>50%</b>
<b>Buoni</b>	<b>30%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>20%</b>

## Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

### Griglie di valutazione di Matematica

#### Prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Comprensione della tematica proposta e conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina</b>	● Comprende pienamente la traccia e riconosce correttamente i contenuti matematici richiesti.	3,0
	● Dimostra conoscenze complete e sicure dei concetti fondamentali.	2,5
	● Conosce in modo adeguato i contenuti principali, con qualche imprecisione.	2,0
	● Conosce solo parzialmente gli argomenti trattati o presenta incertezze significative.	1,5
	● Conosce in modo frammentario o confuso gli argomenti di base.	1,0
	● Non dimostra di possedere conoscenze pertinenti alla prova.	0,5
<b>Correttezza del calcolo e nell'uso di strumenti e informazioni</b>	● Svolge correttamente tutti i calcoli e utilizza in modo autonomo e appropriato gli strumenti matematici.	3,0
	● Esegue calcoli quasi sempre corretti, con lievi errori non sostanziali.	2,5
	● Dimostra discreta padronanza degli strumenti, pur commettendo alcuni errori procedurali.	2,0
	● Esegue calcoli con errori ricorrenti o mostra incertezze nell'uso di formule e procedure.	1,5
	● Dimostra gravi difficoltà nell'applicazione di algoritmi e strumenti matematici.	1,0
	● Non è in grado di svolgere correttamente i calcoli richiesti.	0,5
<b>Capacità di argomentare e di comunicare con linguaggio matematico appropriato</b>	● Espone in modo chiaro, ordinato e con linguaggio matematico corretto e appropriato.	2,0
	● Espone con sufficiente chiarezza e correttezza formale, con lievi imprecisioni.	1,5
	● Espone in modo poco ordinato o con linguaggio impreciso.	1,0
	● Espone in modo confuso e scorretto, rendendo difficile la comprensione del procedimento.	0,5
<b>Completezza. Capacità di elaborare delle soluzioni</b>	● Risolve in modo completo e autonomo tutte le parti della prova, motivando correttamente le scelte.	2,0
	● Risolve quasi completamente la prova con buona coerenza e metodo.	1,5
	● Risolve solo parzialmente la prova, mostrando lacune nella logica risolutiva.	1,0
	● Non riesce a elaborare soluzioni coerenti o adeguate alla richiesta.	0,5

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Comprensione della tematica proposta e conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina</b>	● Comprende pienamente la domanda e conosce con sicurezza i concetti fondamentali.	3,0
	● Comprende la richiesta e mostra buona padronanza degli argomenti.	2,5
	● Comprende in modo complessivamente adeguato, con alcune imprecisioni.	2,0
	● Comprende solo parzialmente e presenta incertezze significative.	1,5
	● Conoscenze frammentarie e poco coerenti.	1,0
	● Non comprende la richiesta e non mostra conoscenze pertinenti.	0,5
<b>Correttezza del calcolo e nell'uso di strumenti e informazioni</b>	● Applica correttamente formule e procedure, con autonomia e precisione.	3,0
	● Utilizza correttamente gli strumenti, con lievi errori non sostanziali.	2,5
	● Dimostra discreta padronanza, ma commette alcuni errori.	2,0
	● Esegue calcoli con errori ricorrenti o incertezze.	1,5
	● Mostra gravi difficoltà nell'applicazione di formule e strumenti.	1,0
	● Non è in grado di applicare correttamente strumenti o procedure.	0,5
<b>Capacità di argomentare e di comunicare con linguaggio matematico appropriato</b>	● Espone in modo chiaro, logico e con linguaggio matematico corretto.	2,0
	● Espone in modo generalmente chiaro, con lievi imprecisioni.	1,5
	● Espone in modo poco fluido o con linguaggio impreciso.	1,0
	● Espone in modo confuso o scorretto.	0,5
<b>Completezza. Capacità di elaborare delle soluzioni</b>	● Risponde in modo completo e autonomo, stabilendo collegamenti coerenti.	2,0
	● Risponde in modo complessivamente corretto, con qualche lacuna.	1,5
	● Risposte parziali o poco coerenti.	1,0
	● Non elabora risposte adeguate o coerenti.	0,5

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI**  
- DSA

INDICATORI	DESCRIPTORI ADATTATI	PUNTI
<b>Conoscenza</b> Comprensione della tematica proposta e conoscenza dei nuclei fondamentali della disciplina	- Dimostra una buona comprensione dei concetti anche se non sempre li applica in modo autonomo.	3
	- Riconosce correttamente gli elementi fondamentali del problema e utilizza schemi o mappe di supporto.	2
	- Sa richiamare le principali definizioni e proprietà anche con l'aiuto di formulari o esempi.	1
	- Non sa richiamare definizioni o proprietà neanche con l'aiuto degli strumenti compensativi.	0,5
<b>Correttezza del calcolo</b> Competenza nell'uso di strumenti e informazioni	- Svolge correttamente i calcoli con il supporto di strumenti compensativi (calcolatrice, formulari, tabelle).	3
	- Gli errori di calcolo non compromettono la comprensione del procedimento logico, viene privilegiata la correttezza del <b>ragionamento</b> rispetto all'esattezza numerica.	2
	- Mostra di saper utilizzare strategie alternative per arrivare al risultato.	1
	- Non mostra di saper usare strumenti e/o informazioni	0,5
<b>Chiarezza, ordine e linguaggio matematico</b> Capacità di argomentare e di esporre le informazioni; uso del linguaggio tecnico	- Espone il procedimento con linguaggio chiaro e coerente, anche se con qualche imprecisione terminologica.	2
	- Utilizza correttamente simboli e passaggi logici con eventuale supporto scritto o grafico.	1
	- Organizza il lavoro in modo comprensibile ma non tecnico	0,5
<b>Completezza</b> Capacità di elaborare delle soluzioni	- Porta a termine la consegna nelle parti essenziali.	2
	- Anche se non completa tutti i passaggi, mostra di aver compreso il significato della richiesta.	1
	- Mostra di non aver compreso la richiesta nonostante la guida del docente	0,5

**RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui per una parte degli alunni.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<b>Limiti e continuità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le funzioni di variabile reale: dal grafico alle caratteristiche e viceversa (dominio, segno, intersezione assi)</li> <li>- Limiti: calcolo, gerarchia degli infiniti, forme indeterminate <math>0/0</math>, <math>\infty/\infty</math>, limiti notevoli fondamentali</li> <li>- Gli asintoti</li> <li>- Continuità e discontinuità di una funzione, classificazione dei punti.</li> <li>- Leggere/tracciare un grafico in base della funzione rappresentata in relazione ai concetti di limite e di continuità.</li> <li>- Tracciare il grafico "probabile" di una funzione razionale intera o fratta/descrivere un grafico di funzione</li> <li>- Verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti anche con l'uso della app DESMOS</li> </ul>	1° quadr.

<p><b>Il calcolo differenziale</b></p> <p>Competenza M1</p> <p>Competenza M2</p> <p>Competenza M3</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il significato di rapporto incrementale e di derivata.</li> <li>- Le regole di derivazione.</li> <li>- La tangente al grafico di una funzione in un suo punto.</li> <li>- I punti di non derivabilità, classificazione.</li> <li>- I punti stazionari.</li> <li>- Gli intervalli di crescita e decrescenza.</li> <li>- I punti di massimo, minimo relativi e assoluti.</li> <li>- La concavità di una funzione e i punti di flesso.</li> <li>- Tracciare il grafico di una funzione intera, razionale fratta</li> <li>- Verificare l'attendibilità dei risultati ottenuti anche con l'uso della app DESMOS</li> <li>- Semplici problemi che coinvolgono la derivata</li> </ul>	<p>1°/2° quadr.</p>
<p><b>Gli Integrali indefiniti</b></p> <p>Competenza M1</p> <p>Competenza M2</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La primitiva di una funzione e l'integrale indefinito</li> <li>● Le proprietà dell'integrale indefinito</li> <li>● Gli integrali immediati</li> <li>● Gli integrali di funzioni composte</li> </ul>	<p>2° quadr.</p>
<p><b>Gli Integrali Definiti</b></p> <p>Competenza M1</p> <p>Competenza M2</p> <p>Competenza M4</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il processo di misura dell'area del trapezoide sotteso da una curva continua</li> <li>● La formula di Newton - Leibnitz</li> <li>● L'area di superfici piane delimitate da funzioni positive, negative o miste</li> <li>● L'area di superfici delimitate da due o più funzioni</li> </ul>	<p>2° quadr.</p>

Monopoli li, 15 giugno 2026

---

## RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

*Prof.ssa Arcangela Clemente*

*A.S. 2025/2026*

*IITT Vito Sante Longo - Monopoli*

---

*Ore settimanali di lezione: 3*

*Ore di lezione effettivamente svolte: 85*

*Testo in adozione: Clickable. English for specific purposes: IT & Telecommunications. Cristina Oddone, Editrice San Marco*

---

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5C dell'indirizzo informatico è composta da 18 studenti.

Si presenta come un gruppo eterogeneo in termini di competenza nella lingua inglese e partecipazione alle attività didattiche. Una parte degli studenti evidenzia discrete capacità di comprensione e produzione, mentre altri manifestano difficoltà, in particolare nell'esposizione orale e nell'uso corretto delle strutture grammaticali. La partecipazione al dialogo educativo è risultata, nel corso dell'anno scolastico, non sempre costante e spesso poco spontanea; si è reso pertanto necessario sollecitare con continuità l'attenzione e l'impegno della maggior parte degli studenti. Alla luce di ciò, al fine di favorire il coinvolgimento e sostenere il processo di apprendimento, sono state adottate strategie didattiche diversificate, calibrate sui differenti livelli di competenza presenti nella classe. L'attività didattica è stata svolta prevalentemente secondo un approccio comunicativo, integrato da momenti di riflessione grammaticale e di consolidamento delle strutture linguistiche. Si è fatto ricorso a lezioni frontali partecipate, affiancate da esercitazioni guidate e attività di comprensione e produzione orale.

Dal punto di vista relazionale, la classe ha sempre mantenuto un rapporto improntato sulla correttezza sia con la docente che tra di loro. Due studenti hanno seguito un Piano Educativo Individualizzato, mentre uno ha usufruito di un Piano Didattico Personalizzato.

### **CRITICITÀ**

L'interesse complessivo dimostrato dagli studenti nei confronti della disciplina non si è sempre tradotto in un'applicazione costante allo studio; ciò ha comportato una partecipazione talvolta limitata e poco spontanea e difficoltà diffuse, in particolare nella produzione orale, nell'uso attivo della lingua e nel consolidamento delle competenze di speaking, listening e writing, nonché del lessico tecnico in lingua inglese. Per far fronte a tali criticità, sono state adottate strategie di coinvolgimento continue, finalizzate al raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento. Con riferimento allo studente con PDP, pur in presenza di evidenti fragilità negli apprendimenti, si rilevano impegno costante e partecipazione attiva. Pertanto, in coerenza con quanto previsto dal Piano Didattico Personalizzato, si ritiene opportuno considerare il suo percorso complessivamente sufficiente.

## OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</li> <li>● Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> </ul>	11%	44%	38%	5%
<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità.</li> <li>● Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti relativamente complessi riguardanti gli argomenti di studio.</li> <li>● Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo.</li> <li>● Utilizzare il lessico di settore.</li> </ul>	11%	44%	38%	5%
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</li> <li>● Conoscere gli aspetti lessicali morfo-sintattici più significativi della lingua.</li> <li>● Lessico e fraseologia di settore per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</li> </ul>	11%	44%	38%	5%

## METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- Peer education

## INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Per ogni argomento trattato è stato dedicato il tempo necessario affinché tutti gli studenti potessero assimilarne i contenuti.

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Web
- Ebook, Tablet, Lim
- Piattaforma Classroom di Gsuite

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento
- Quesiti a risposta aperta

### Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

## Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

## PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- dello svolgimento e della puntualità nell'esecuzione degli esercizi assegnati per casa;

## Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>27 %</b>
<b>Adeguati</b>	<b>22 %</b>
<b>Buoni</b>	<b>50%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>/</b>

## Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (ORALE)

VOTO	ABILITÀ (Efficacia Comunicativa e Gestione del Compito)	CONOSCENZE (Risorse Linguistiche: Accuratezza, Lessico, Strutture)	COMPETENZE (Fluidità, Pronuncia e Interazione)
2-3	La produzione è assente o limitata a parole isolate, senza nesso logico. Il messaggio è incomprensibile.	Il lessico è quasi inesistente. Gli errori grammaticali sono così pervasivi da rendere impossibile la decodifica del messaggio.	L'alunno rimane in silenzio o produce suoni non intellegibili. Non vi è alcuna fluidità o tentativo di interazione.
4	L'alunno risponde a fatica, spesso non comprendendo la domanda o producendo risposte non pertinenti. L'obiettivo comunicativo è fallito.	Il lessico è estremamente limitato e le strutture grammaticali sono elementari e quasi sempre errate.	L'eloquio è molto esitante e frammentario. La pronuncia è fortemente influenzata dalla L1 e rende la comprensione molto difficile.
5	Riesce a comunicare un messaggio essenziale su argomenti personali, ma in modo confuso e poco sviluppato.	Il lessico è povero e le strutture sono semplici e ripetitive, con errori frequenti che ostacolano la comunicazione.	L'eloquio è lento e ricco di pause e riformulazioni. La pronuncia è comprensibile solo a tratti e con sforzo. L'interazione è minima.
6	Riesce a descrivere situazioni, esprimere opinioni semplici e rispondere a domande su argomenti familiari in modo comprensibile, sebbene schematico.	Mostra un controllo sufficiente delle strutture grammaticali più semplici. Il lessico è adeguato per argomenti di base, ma limitato.	Si esprime in modo abbastanza comprensibile, anche se con evidenti esitazioni per cercare le parole. La pronuncia è generalmente intellegibile.
7	Sa esprimere e motivare le proprie opinioni su argomenti di attualità o di interesse, sviluppando un'argomentazione semplice ma coerente.	Mostra un discreto controllo grammaticale. Il lessico è abbastanza ampio da permettere di esprimersi con una certa varietà, anche se con qualche imprecisione.	Parla con una certa continuità, anche se sono ancora presenti pause. La pronuncia è chiara e l'interazione è attiva, anche se a volte necessita di supporto.
8	Partecipa attivamente a una conversazione, sostenendo le proprie tesi con argomenti pertinenti e sviluppandole con chiarezza e coerenza.	Mostra un buon controllo grammaticale, commettendo errori non sistematici che non causano incomprensione. Il lessico è vario e appropriato al contesto.	Si esprime con un buon grado di fluidità e spontaneità, rendendo l'interazione naturale. La pronuncia e l'intonazione sono chiare e corrette.
9	Sa sviluppare un punto di vista su argomenti complessi, esponendo i pro e i contro di varie opzioni. Gestisce la conversazione con notevole padronanza e buona flessibilità.	Il controllo grammaticale è ottimo, anche su strutture complesse, con solo sporadiche e non sistematiche imprecisioni. Il lessico è ricco e preciso.	Si esprime in modo fluente, spontaneo e preciso. L'interazione è efficace e disinvolta. La pronuncia è molto chiara e naturale.
10	Sviluppa argomentazioni complesse e articolate con notevole efficacia e naturalezza. Gestisce la conversazione con padronanza e flessibilità, adattandosi con prontezza a qualsiasi sviluppo.	Il controllo grammaticale è eccellente e costante, anche su strutture complesse. Il lessico è ricco, preciso, vario e idiomatico, usato in modo appropriato.	Si esprime con fluidità, spontaneità e precisione, adattando il registro alla situazione in modo del tutto naturale. La pronuncia e l'intonazione sono naturali.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE –TRIENNIO (SCRITTO)

VOTO	ABILITÀ (Pianificazione e Aderenza alla Traccia)	CONOSCENZE (Qualità del Testo: Correttezza, Lessico e Organizzazione)	COMPETENZE (Efficacia Comunicativa e Rielaborazione)
2-3	Il testo è del tutto fuori traccia o assente. Non vi è alcuna evidenza di pianificazione.	Il testo è incomprensibile a causa di errori grammaticali e lessicali elementari. Il lessico è quasi inesistente.	L'obiettivo comunicativo è nullo. Il testo non veicola alcun messaggio coerente.
4	La traccia è stata fraintesa o sviluppata in modo estremamente confuso e disorganico.	Il testo presenta errori gravi e diffusi che ne compromettono la comprensione. Il lessico è molto povero e inadeguato. La struttura è assente.	Il messaggio è oscuro e l'obiettivo comunicativo non viene raggiunto. Il lettore non è in grado di comprendere le intenzioni dell'autore.
5	La traccia è stata compresa solo in parte e sviluppata in modo superficiale, con diverse parti non pertinenti. L'organizzazione è debole.	Il testo presenta frequenti errori morfosintattici che rendono la lettura difficoltosa. Il lessico è limitato e ripetitivo. L'uso dei connettivi è scarso o scorretto.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto solo parzialmente. Le idee sono espresse in modo confuso e poco sviluppato.
6	La traccia è stata compresa nelle sue linee essenziali e sviluppata in modo semplice ma pertinente. La struttura del testo è schematica ma presente.	Il testo è globalmente comprensibile, sebbene presenti errori che non ne impediscono la fruizione. Il lessico è semplice ma adeguato al compito. L'organizzazione in paragrafi è basilare.	Il testo raggiunge l'obiettivo comunicativo in modo elementare. Le informazioni e le opinioni sono espresse in modo semplice, senza approfondimenti.
7	La traccia è stata compresa correttamente e sviluppata in modo coerente. Il testo è organizzato in modo logico e sufficientemente articolato.	Il testo dimostra un discreto controllo delle strutture grammaticali. Il lessico è appropriato e sufficientemente vario. I connettivi sono usati in modo corretto per legare le frasi.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto chiaramente. Le idee sono espresse in modo lineare e supportate da semplici argomentazioni o descrizioni.
8	La traccia è stata pienamente compresa e sviluppata in modo approfondito, toccando tutti i punti richiesti. Il testo è ben strutturato e bilanciato.	Il testo dimostra un buon controllo grammaticale e sintattico. Il lessico è ricco, preciso e include termini specifici. L'organizzazione è coerente e l'uso dei connettivi è efficace.	L'obiettivo comunicativo è pienamente raggiunto. Le argomentazioni sono chiare, pertinenti e ben supportate. Il registro stilistico è appropriato al compito.
9	La traccia è stata sviluppata in modo completo, originale e critico. La struttura del testo è complessa ed efficace.	Il testo è praticamente esente da errori. Il controllo delle strutture, anche complesse, è sicuro. Il lessico è ampio, vario e usato con precisione. La coesione del testo è eccellente.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo brillante e persuasivo. Le idee sono complesse, ben argomentate e rielaborate in modo personale. Il registro è pienamente padroneggiato.
10	La traccia è sviluppata in modo completo, con notevole originalità e consapevolezza critica. La struttura del testo non è solo efficace, ma anche complessa, mostrando una pianificazione meticolosa e una gestione matura dei contenuti.	Il testo è esente da errori. Il controllo delle strutture grammaticali, anche le più complesse, è totale e sicuro. Il lessico è ampio, ricercato e utilizzato con precisione per veicolare sfumature di significato. La coesione è eccellente e naturale.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo eccellente e persuasivo. Le idee sono complesse, riccamente argomentate e rielaborate in modo personale e creativo. Il registro stilistico è pienamente padroneggiato e adattato con

			flessibilità allo scopo comunicativo.
--	--	--	---------------------------------------

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON PERCORSO PERSONALIZZATO

(Percorso B, il cui PEI prevede l'acquisizione di competenze disciplinari come previsto per la classe di frequenza con la semplificazione dei contenuti e delle metodologie)

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze
<b>4</b>	Non conosce gli argomenti della disciplina	Neanche aiutato comprende le consegne	Seppur guidato, non si orienta	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza, pur supportato
<b>5</b>	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari	Sviluppa le consegne in modo parziale e non adeguato	Non sa svolgere alcuni compiti	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
<b>6</b> <b>Livello iniziale</b>	Conosce nel complesso gli ambiti della disciplina	Comprende le consegne in modo semplice	Guidato, analizza problemi semplici	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note
<b>7</b> <b>Livello base</b>	Conosce gli argomenti della disciplina	Sviluppa le consegne in modo semplice	Risolve, se guidato, situazioni problematiche semplici	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

<b>8</b> <b>Livello</b> <b>intermedio</b>	Conosce con sicurezza gli ambiti disciplinari	Contestualizza le consegne	Supportato nella fase iniziale, si orienta nell'analisi di situazioni di una certa complessità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità
<b>9</b> <b>Livello</b> <b>avanzato</b>	Conosce in modo approfondito gli argomenti	Sviluppa le consegne con una certa autonomia	Si orienta nell'analisi e nella risoluzione dei problemi	L'alunno/a svolge i compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
<b>10</b> <b>Livello</b> <b>avanzato</b>	Conosce con una certa padronanza gli ambiti disciplinari	È autonomo nello svolgimento delle consegne	Individua le strategie risolutive e si orienta nell'analisi dei problemi	

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
ROBOTS THEN AND NOW	<ul style="list-style-type: none"> <li>● ROBOTICS</li> <li>● GPS</li> <li>● DRONES</li> <li>● ENHANCED REALITY (Virtual reality – Augmented reality)</li> <li>● ARTIFICIAL INTELLIGENCE</li> <li>● STEPHEN HAWKING AND THE SPEECH-GENERATING DEVICE (inclusive technology)</li> <li>● SMART HOMES</li> <li>● HOLOGRAMS</li> <li>● SMART SPEAKERS</li> </ul>	I QUADRIMESTRE
NETWORKS	<ul style="list-style-type: none"> <li>● NETWORKS CONFIGURATIONS</li> <li>● NETWORK NODES</li> <li>● COMMUNICATION PROTOCOLS: ISO/OSI AND TCP/IP.</li> <li>● THE INTERNET AND THE WEB (from web 1.0 to web 3.0 and beyond)</li> <li>● SURFING THE NET</li> <li>● SHARING KNOWLEDGE</li> </ul>	II QUADRIMESTRE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● PODCASTS</li> <li>● VIDEO SHARING (YouTube: advantages and risks)</li> <li>● SOCIAL NETWORKS</li> <li>● INSTAGRAMMING</li> <li>● COMMUNICATING ONLINE</li> <li>● THE SOCIAL NETWORK: HOW THE STORY OF THE FASTEST GROWING SOCIAL NETWORK BEGAN</li> </ul>	
COMPUTER OPPORTUNITIES AND SAFETY	<ul style="list-style-type: none"> <li>● ICT AND EDUCATION</li> <li>● E-LEARNING AND LEARNING ENVIRONMENTS</li> <li>● ONLINE LEARNING PLATFORMS: MOODLE</li> <li>● PROVIDING OPEN STUDIES TO EVERYONE: MOOCs</li> <li>● TECHNOLOGY AND BUSINESS (How IT has improved business performances)</li> <li>● E-COMMERCE</li> <li>● JOBS AND CAREERS IN TECHNOLOGY</li> <li>● NEW PROFESSIONS: ONLINE GAMERS, YOUTUBERS, INFLUENCERS</li> <li>● PROFESSIONAL NETWORKS: LINKEDIN</li> <li>● AN EXTRAORDINARY CAREER: ELON MUSK</li> <li>● MALWARE: A THREAT FOR YOUR COMPUTER</li> <li>● TYPES OF VIRUSES</li> <li>● SPAM AND PHISHING</li> <li>● PROTECTING COMPUTERS</li> <li>● DATA ENCRYPTION</li> <li>● THE IMPACT OF TECHNOLOGY (Environmental impact. Computers and health)</li> <li>● <i>THE IMITATION GAME</i>: ENCRYPTION DURING WORLD WAR II</li> </ul>	II QUADRIMESTRE

**U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
I rischi della rete e l'impatto della tecnologia sulla salute e sull'ambiente.	<p>Comprendere testi scritti e audiovisivi in inglese su rischi della rete, salute digitale e sostenibilità ambientale.</p> <p>Esporre oralmente e per iscritto le proprie opinioni sui rischi della tecnologia e sull'impatto ambientale.</p> <p>Riconoscere comportamenti digitali non sicuri o poco sostenibili e proporre alternative.</p>	<p>Lessico specifico relativo a internet, sicurezza online, dipendenza digitale (cyberbullying, phishing, malware, screen time, addiction).</p> <p>Concetti di salute digitale e impatti della tecnologia sul benessere fisico e mentale (postura, affaticamento occhi, stress, isolamento).</p> <p>Effetti della produzione e dello smaltimento dei dispositivi tecnologici sull'ambiente (inquinamento, rifiuti elettronici, consumo di energia).</p>

*Prof.ssa Simona De Leonibus*

*Prof.ssa Annamaria Laselva(in compresenza)*

*A.S. 2025/2026*

*IIT Vito Sante Longo - Monopoli*

---

*Ore settimanali di lezione: 6 di cui 4 in compresenza*

*Ore di lezione effettivamente svolte: 180*

*Testo in adozione: Syntax. Database e linguaggio SQL*

---

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5C è composta da 18 alunni. Dal punto di vista socio-culturale, la classe si presenta omogenea, con una partecipazione talvolta discontinua alle attività scolastiche.

Sono presenti due alunni con certificazione L. 104/1992, seguita da PEI, e un alunno con certificazione L.170/2010, seguita da PDP.

Il gruppo classe ha mostrato un comportamento rispettoso delle regole.

Nel corso dell'anno, il clima durante le lezioni è stato positivo e generalmente collaborativo.

La partecipazione è stata quasi sempre attiva, con un nucleo centrale motivato e un gruppo più circoscritto che ha avuto bisogno di stimoli costanti.

La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello di preparazione adeguato rispetto agli obiettivi previsti dalla programmazione. Tutti gli alunni hanno acquisito le conoscenze e competenze fondamentali e hanno consolidato un metodo di studio abbastanza autonomo.

## **CRITICITÀ**

È stato spesso necessario sollecitare ad una maggiore partecipazione alle lezioni, ma una volta focalizzati sull'argomento, ci sono sempre stati interventi pertinenti e un confronto positivo e produttivo.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE**

<b>Obiettivo</b>	<b>raggiunto da</b>			
	<b>Eccellenti (in %)</b>	<b>buone</b>	<b>adeguate</b>	<b>Non raggiunte</b>
Definizione e caratteristiche principali dei database.	20%	50%	30%	
Ruoli e responsabilità di amministratori, progettisti ed utenti dei database.	20%	50%	30%	
Vantaggi e svantaggi nell'utilizzo dei DBMS.	20%	50%	30%	
Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.	20%	50%	30%	
Concetti di integrità dei dati e di integrità referenziale.	20%	50%	30%	

Linguaggio SQL: la definizione, la manipolazione e l'interrogazione delle basi di dati.	20%	50%	30%	
Installare un DBMS Relazionale.	20%	50%	30%	
Analizzare semplici realtà di riferimento e individuare e descrivere i dati necessari per rappresentarle secondo le regole del modello concettuale E/R.	20%	50%	30%	
Verificare la correttezza dello schema E/R attraverso le regole di lettura.	20%	50%	30%	
Definire lo schema logico di un database derivandolo dallo schema E/R precedentemente realizzato.	20%	50%	30%	
Utilizzare l'ambiente MySQL per creare un database, definirne le tabelle, impostare i vincoli su una tabella.	20%	50%	30%	
Modificare la struttura di un database utilizzando le istruzioni del DDL per inserire, eliminare e modificare tabelle, attributi, vincoli.	20%	50%	30%	
Manipolare i dati di un database utilizzando le istruzioni del DML.	20%	50%	30%	
Realizzare query utilizzando le istruzioni SQL.	20%	50%	30%	

## **METODOLOGIE**

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Peer Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense)

## **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO**

- Recupero in itinere
- Studio individuale guidato
- Peer tutoring
- Approfondimenti tematici

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Prove oggettive strutturate**

- Test risposte V/F

- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

### Prove semi-strutturate

- Interrogazioni
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Esercitazioni laboratoriali

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche 2 per quadrimestre.

### PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera;
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;
- della partecipazione alle attività;
- del lavoro in team;
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche;
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa.

### Risultati delle

<b>Non raggiunto</b>	
<b>Adeguati</b>	<b>20%</b>
<b>Buoni</b>	<b>60%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>20%</b>

verifiche in %

### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE (ORALE)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	

Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE (SCRITTO/PRATICO)

Indicatori di prestazione	Livello	Descrittori di livello di prestazione	Punti	Punti ottenuti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	2	

tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	1,5	
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	1	
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>• Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	0 – 0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>• Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	3	
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>• Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	2 – 2,5	
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta</li> <li>• Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	1,5	
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>• Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	0 – 1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia</li> </ul>	3	
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia</li> </ul>	2,5	
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia.</li> <li>• Si evidenziano errori non gravi</li> </ul>	2	
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppa l'elaborato in modo incompleto</li> <li>• Si evidenziano gravi errori</li> </ul>	0 – 1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>• Collega sempre logicamente le informazioni</li> <li>• Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	2	
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni</li> <li>• Collega logicamente le informazioni quasi sempre</li> <li>• Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre</li> </ul>	1,5	
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente</li> <li>• Non sempre collega logicamente le informazioni</li> <li>• Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze</li> </ul>	1	
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>• Non collega logicamente le informazioni</li> <li>• Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	0 – 0,5	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Si sono svolti due incontri pomeridiani e tre incontri mattutini.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Competenz e chiave	Prima unità didattica di apprendimento			
	Periodo: Settembre-Ottobre			
G2 G9 G12 G15	UDA 1	Conoscenze	Abilità	Competenz e disciplinari
	<b>Nascita dei database e modellazione concettuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dagli archivi di dati ai database strutturati</li> <li>• DB relazionali e non relazionali</li> <li>• DBMS: funzioni e vantaggi</li> <li>• DBA: ruolo dell'amministratore della base di dati</li> <li>• Sistemi informativi e modello MVC</li> <li>• I livelli di astrazione di una base di dati: concettuale, logico e fisico</li> <li>• Procedura per la progettazione di un database</li> <li>• Modellazione concettuale</li> <li>• Schema ER: entità, attributi, associazioni</li> <li>• Cardinalità e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere una visione di insieme dei problemi legati alla gestione dei dati, con particolare attenzione ai concetti e ai modelli per l'organizzazione di una base di dati</li> <li>• Individuare le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati e le funzioni di un DBMS</li> <li>• Riconoscere il ruolo delle diverse figure professionali coinvolte nella gestione dei dati</li> <li>• Comprendere il concetto di relazione</li> <li>• Individuare entità, attributi e associazioni e produrre il relativo schema concettuale (diagramma E-R) descrivendo i limiti della soluzione proposta</li> <li>• Analizzare la realtà di riferimento proposta e progettare</li> </ul>	I 1 I 3 I 4

		opzionalità delle associazioni  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regole di lettura</li> </ul>	il database a livello concettuale	
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------	--

	<b>Seconda unità didattica di apprendimento</b>			
<b>Competenz e chiave</b>	<b>Periodo: Novembre – Dicembre - Gennaio</b>			
<b>G2 G16 G17</b>	<b>UDA 2</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenz e disciplinari</b>
	<b>Implementazione di un database relazionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modellazione logica</li> <li>• Regole di derivazione</li> <li>• Chiavi primarie e chiavi esterne</li> <li>• Integrità referenziale</li> <li>• Il modello fisico</li> <li>• Il DBMS Access</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare la realtà di riferimento proposta e verificare il database a livello concettuale</li> <li>• Analizzare il diagramma E/R e derivare il modello logico</li> <li>• Conoscere il vincolo di integrità referenziale</li> <li>• Utilizzare Access per implementare lo schema logico</li> </ul>	<b>I 1</b> <b>I 3</b> <b>I 5</b> <b>I 6</b>

	<b>Terza unità didattica di apprendimento</b>			
<b>Competenz e chiave</b>	<b>Periodo: Febbraio-Marzo</b>			

G2 G16 G17	UDA 3	Conoscenze	Abilità	Competenz e disciplinari
	<b>Il linguaggio SQL e le tecniche per la creazione e manipolazione e del database</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche del linguaggio SQL</li> <li>• Sintassi, clausole, integrità referenziale</li> <li>• Il linguaggio DDL per la creazione di un database relazionale</li> <li>• Il DBMS MySQL e l'ambiente di amministrazione phpMyAdmin</li> <li>• Il linguaggio DML per la manipolazione dei dati in un database</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il ruolo del linguaggio SQL</li> <li>• Comprendere il significato di comando e clausola</li> <li>• Conoscere i principali comandi SQL</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche di DDL e DML</li> <li>• Costruire un database utilizzando gli opportuni comandi SQL sul DBMS MySQL</li> </ul>	I 1 I 3 I 5 I 6

Competenz e chiave	Quarta unità didattica di apprendimento			
	Periodo: Marzo-Aprile			
G2 G9 G10	UDA 4	Conoscenze	Abilità	Competenz e disciplinari
<b>Il linguaggio SQL e le tecniche per l'interrogazione e del database</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il linguaggio SQL per l'interrogazione dei database</li> <li>• Sintassi del comando SELECT e vincoli di ricerca</li> <li>• JOIN, inner, left e right</li> <li>• Ordinamenti</li> <li>• Funzioni di aggregazione</li> <li>• Raggruppamenti e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i comandi del linguaggio SQL per interrogare un db</li> <li>• Utilizzare l'ambiente MySQL per creare, manipolare e interrogare un database</li> <li>• Effettuare ricerche nelle tabelle</li> <li>• Saper interrogare il database attraverso query di selezione</li> <li>• Realizzare query contenenti congiunzioni tra tabelle</li> </ul>	I 1 I 2 I 3 I 4 I 5 I 6	

		condizioni sui raggruppamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare query con operatori aggregati</li> </ul>	
--	--	-------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------	--

Competenz e chiave	Quinta unità didattica di apprendimento			
	Periodo: Maggio - Giugno			
G2 G6 G10 G12 G13 G16 G17 G18	UDA 5	Conoscenze	Abilità	Competenz e disciplinari
	<b>Progettazione di database normalizzati e interrogazioni complesse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Query nidificate per interrogazioni complesse</li> <li>• Viste logiche</li> <li>• La normalizzazione del database</li> <li>• I comandi SQL per creare gli utenti e gestire i permessi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzare query complesse utilizzando le strutture nidificate</li> <li>• Creare viste logiche</li> <li>• Progettare basi di dati relazionali complesse</li> <li>• Perfezionare il database secondo normalizzazione</li> </ul>	I 1 I 2 I 3 I 4 I 5 I 6

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

Competenze Generali e di indirizzo	Unità didattica di apprendimento			
	Periodo: II quadrimestre			
	UDA	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari
G2 G6 G10 G12 G13 G16 G17 G18	<b>Aspetti etici e sociali dell'intelligenza artificiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelte etiche e sicurezza dell'AI</li> <li>• L'amplificazione dei pregiudizi</li> <li>• Fake o realtà</li> <li>• L'impatto sull'ambiente dell'AI</li> <li>• Privacy</li> <li>• I robot ci ruberanno il lavoro?</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i vantaggi dell'applicazione dell'AI</li> <li>• Conoscere le problematiche dell'AI</li> <li>• Conoscere le soluzioni proposte</li> <li>• Applicare il debate per argomentare riguardo ai temi posti</li> </ul>	11 12 13 14 15 16

Monopoli li, 15 giugno 2026

---

## RELAZIONE FINALE DI SISTEMI E RETI

Proff. Benedetti Paolo e Nuvoletta Vittorio

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione 4 (di cui 2 di laboratorio)

Ore di lezione effettivamente svolte 87

Testo in adozione: Sistemi e Reti Vol. 3 – per l'articolazione Informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico  
- Luigi Lo Russo, Elena Bianchi - casa ed. Hoepli

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe, formato da 18 alunni provenienti dalla 4<sup>^</sup>Ci, ha presentato nel corso dell'anno un clima relazionale sereno e un comportamento generalmente rispettoso delle regole. Gli studenti hanno dimostrato di saper interagire con il corpo docente in modo costruttivo.

Sebbene l'attenzione in classe sia stata discreta, l'impegno profuso nello studio autonomo è risultato talvolta discontinuo. Di conseguenza, la classe appare stratificata in termini di preparazione: a un gruppo di merito, capace di rielaborare i contenuti con rigore e prontezza, si affiancano una fascia intermedia dai risultati buoni e un gruppo più fragile che, a causa di un impegno non sempre lineare nel tempo, si attesta su livelli discreti.

### CRITICITÀ

Non sono state rilevate particolari criticità se non una discontinua predisposizione allo studio individuale di parte degli alunni.

### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: <ul style="list-style-type: none"><li>● configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti</li><li>● scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali</li><li>● descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione</li><li>● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li></ul>	22	45	33	0

<ul style="list-style-type: none"> <li>● analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</li> <li>● valutare l'impatto del Cloud Computing e dell'IoT sulla società e sul mondo del lavoro, riconoscendo le opportunità offerte dalla digitalizzazione e le responsabilità etiche legate alla gestione dei dati e alla sicurezza dei sistemi connessi</li> </ul>				
<p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Scegliere i mezzi e gli apparati che permettono di realizzare reti locali e/o geografiche</li> <li>● Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e all'accesso ai servizi</li> <li>● Configurare, installare, utilizzare programmi di crittografia</li> <li>● Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati</li> <li>● Utilizzare software per la posta sicura, per l'autenticazione e la privacy crittografica.</li> <li>● Riconoscere le principali forme di crimini informatici</li> <li>● Analisi dei protocolli che consentono connettività per la posta elettronica in relazione alla sicurezza</li> <li>● Utilizzare in modo sicuro e proteggere gli apparati di comunicazione</li> </ul>	33	28	39	
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere il concetto di applicazione di rete</li> <li>● Individuare le tipologie di applicazione di rete</li> <li>● Conoscere l'architettura peer-to-peer (P2P)</li> <li>● Comprendere il protocollo Telnet e il suo utilizzo</li> <li>● Conoscere le caratteristiche delle VLAN</li> <li>● Individuare pregi e difetti delle VLAN</li> <li>● Acquisire le caratteristiche delle VLAN port based</li> <li>● Riconoscere VLAN tagged, untagged e ibride</li> <li>● Conoscere il protocollo VTP</li> <li>● Conoscere l'Inter-VLAN routing</li> <li>● Conoscere il significato di cifratura</li> <li>● Avere il concetto di chiave pubblica e privata</li> <li>● Conoscere la crittografia a chiave simmetrica e pubblica</li> <li>● Individuare i campi di applicazione della firma digitale</li> <li>● Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza</li> <li>● Acquisire le tecniche per la sicurezza a livello di sessione</li> <li>● Avere individuato i problemi di sicurezza delle email</li> <li>● Sapere il funzionamento del protocollo SSL/TLS</li> </ul>	22	28	50	<b>0</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere il concetto di proxy server e di DMZ</li> <li>● Sapere le funzionalità dei firewall ai vari livelli</li> <li>● Conoscere il concetto di VPN e campo di applicabilità</li> </ul>				
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

## **METODOLOGIE**

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

## **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO**

Durante l'anno scolastico, il recupero è stato effettuato principalmente in itinere, attraverso esercitazioni mirate, correzione guidata degli errori, riprese di argomenti non sufficientemente compresi e momenti di chiarimento individualizzati durante le lezioni.

In presenza di studenti con PDP o PEI, si è operato nel rispetto delle misure dispensative e compensative previste.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Prove oggettive strutturate**

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

### **Prove semi-strutturate**

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

### **Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate**

- Verifiche scritte, in numero di 1 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 2/3 per quadrimestre

## **PROCESSO DI VALUTAZIONE**

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

<b>Non raggiunto</b>	<b>%</b>
<b>Adeguati</b>	<b>45</b>
<b>Buoni</b>	<b>33</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>22</b>

#### Risultati delle verifiche in %

#### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

### Griglie di valutazione di Sistemi e Reti

#### Prova scritta/pratica

Indicatori di prestazione	Livello	Descrittori di livello di prestazione	Punti	Punti ottenuti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	2	
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	1,5	
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>• Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	1	
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li> <li>• Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste</li> </ul>	0 – 0,5	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>● Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>● Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	3
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>● Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>● Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	2 – 2,5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta</li> <li>● Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>● Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	1,5
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>● Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>● Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	0 – 1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia</li> </ul>	3
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia</li> </ul>	2,5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia.</li> <li>● Si evidenziano errori non gravi</li> </ul>	2
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sviluppa l'elaborato in modo incompleto</li> <li>● Si evidenziano gravi errori</li> </ul>	0 – 1,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>● Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>● Collega sempre logicamente le informazioni</li> <li>● Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	2
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>● Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni</li> <li>● Collega logicamente le informazioni quasi sempre</li> <li>● Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre</li> </ul>	1,5

	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente</li> <li>• Non sempre collega logicamente le informazioni</li> <li>• Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze</li> </ul>	1	
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>• Non collega logicamente le informazioni</li> <li>• Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	0 – 0,5	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

### Prova orale

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

Nel caso di alunni con disturbi evolutivi specifici, nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa:

<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLA DISCIPLINA</b>	<b>Punteggio</b>
Non padroneggia i contenuti e il metodo della disciplina. È poco autonomo nell'organizzazione del materiale; non sa ricercare le informazioni pur avendo a disposizione le fonti.	<b>1</b>
La conoscenza dei contenuti e dei metodi della disciplina è frammentaria e incompleta; se parzialmente guidato è in grado di ritrovare le informazioni nelle fonti che ha a disposizione per l'argomentazione.	<b>2</b>

Conosce l'argomento in maniera completa, pur nei suoi saperi essenziali. Sa utilizzare consapevolmente gli strumenti che gli servono per utilizzare i metodi della disciplina ed è autonomo nell'apprendimento.	<b>3</b>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------

<b>CAPACITÀ ESPOSITIVA LESSICALE E SEMANTICA</b>	<b>Punteggio</b>
Si esprime stentatamente con un lessico non propriamente adeguato, pur avendo a disposizione glossari e schemi di supporto per l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.	<b>1</b>
Espone con linguaggio sufficientemente adeguato anche grazie a domande facilitanti, utilizzando con padronanza il lessico ad alta frequenza. Utilizza con più difficoltà i termini tecnici.	<b>2</b>
Si esprime e con linguaggio corretto e vario, va alla ricerca del lessico tecnico e settoriale appropriato utilizzando con autonomia gli strumenti compensativi di supporto.	<b>3</b>

<b>CAPACITÀ DI ANALIZZARE E COLLEGARE TRA LORO LE CONOSCENZE</b>	<b>Punteggio</b>
Pur utilizzando schemi appropriati, non è in grado di evidenziare i nessi fra le informazioni, né di esprimere le idee principali.	<b>1</b>
Se guidato sa stabilire esatte relazioni fra gli aspetti essenziali dell'argomento, dare chiarimenti e spiegazioni.	<b>2</b>
È padrone del suo percorso conoscitivo in relazione all'argomento; usa gli strumenti per supportare esclusivamente le abilità deficitarie.	<b>3</b>

<b>RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI ACQUISITI</b>	<b>Punteggio</b>
Compie personali e critiche rielaborazioni degli argomenti con stile originale anche se non propriamente coerente e solo su contenuti di suo interesse.	<b>0,5</b>
Utilizza i suoi punti di forza per gestire in modo creativo il suo apprendimento, attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi e fornendo interpretazioni e collegamenti originali seppur coerenti con le richieste.	<b>1</b>

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati assidui in parte, ma sempre improntati al dialogo educativo.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI E CONTENUTI</b>	<b>PERIODO</b>
Il livello applicativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Generalità del livello applicativo</li> <li>● Domain Name Service</li> <li>● Protocollo HTTP</li> <li>● Protocollo FTP</li> <li>● Posta elettronica: Protocolli SMTP, POP3, IMAP</li> <li>● Telnet</li> </ul>	settembre -ottobre
Introduzione alla sicurezza e alla crittografia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Generalità</li> <li>● Crittografia simmetrica e asimmetrica</li> <li>● Realizzazione di una VLAN</li> <li>● VLAN condivise su più di uno switch</li> <li>● Inter-VLAN Routing</li> </ul>	novembre -gennaio

Sviluppo web con PHP	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La sintassi di PHP</li> <li>● Le principali caratteristiche del PHP</li> <li>● Cookie e sessioni</li> <li>● Collegamento tra server web e server database</li> </ul>	gennaio-marzo
Amministrazione di rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Principali protocolli di sicurezza</li> <li>● Firewall e DMZ</li> <li>● Sicurezza dei protocolli dal livello di Rete a livello di Applicazione</li> <li>● IPsec</li> <li>● TLS</li> <li>● HTTPS</li> </ul>	febbraio-maggio

Dopo il 15 maggio

Il GDPR e il trattamento dei dati

Monopoli li, 15 giugno 2026

---

## RELAZIONE FINALE DI TPSIT

Prof. ssa Pice Grazia – ITP Prof. Mangini Andrea

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione: 4 (di cui 2 di laboratorio)

Ore di lezione effettivamente svolte: 108

Testo in adozione: *Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni*  
Per l'articolazione Informatica degli Istituti Tecnici settore Tecnologico – Vol. 3

---

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5° C (composta da 18 studenti) alterna momenti di interesse e partecipazione attiva a momenti di calo dell'attenzione e distrazione, impegno costante e proficuo a impegno superficiale. Non mancano situazioni di vivacità che, comunque, rientrano con l'intervento del docente e non inficiano il regolare svolgimento delle attività didattiche. Gli studenti, in linea di massima, possiedono un bagaglio di conoscenze solido e adeguato agli obiettivi programmati per questo ultimo anno e riescono ad utilizzare tali conoscenze per risolvere problemi, svolgere compiti pratici e applicare le procedure richieste con discreta autonomia e competenza.

### CRITICITÀ

Considerate le buone basi di conoscenza e le valide capacità applicative dimostrate dagli studenti in linea di massima, i cali di motivazione e di impegno rischiano di penalizzare il rendimento complessivo, impedendo ad alcuni alunni di esprimere appieno le proprie potenzialità e raggiungere livelli di eccellenza.

### OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
● Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	16%	56%	28%	0%
● Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.	16%	56%	28%	0%
● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	16%	56%	28%	0%
● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	16%	56%	28%	0%
● Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	16%	56%	28%	0%
● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	16%	56%	28%	0%

## **METODOLOGIE**

- Lezione frontale/dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Flipped classroom
- Peer education
- Coding

## **INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO**

- Recupero in itinere
- Studio individuale guidato
- Peer tutoring
- Approfondimenti tematici

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si è fatto riferimento ai rispettivi PEI/PDP.

## **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Laboratori

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Prove oggettive strutturate**

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

### **Prove semi-strutturate**

- Verifiche orali (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta
- Esercitazioni laboratoriali

## Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre.

## PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno/ rispetto alla classe intera;
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline;
- della partecipazione alle attività d'aula;
- del lavoro in team;
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati;
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche;
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;
- dall'acquisizione quantitativa e qualitativa dei contenuti (in termini di Conoscenza, Competenza, Capacità, Abilità, Applicazione tecnico/pratica);
- dall'applicazione quantitativa e qualitativa (in termini di Competenza, Capacità, Abilità, Applicazione tecnico/pratica).

<b>Non raggiunto</b>	<b>0%</b>
<b>Adeguati</b>	<b>28%</b>
<b>Buoni</b>	<b>56%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>16%</b>

### Risultati delle verifiche in %

## Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise nel dipartimento:

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE (SCRITTO/PRATICO)

Indicatori di prestazione	Livello	Descrittori di livello di prestazione	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"><li>● Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite</li><li>● Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste</li></ul>	2
	Intermedio	<p>G. Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete</p> <p>H. Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste</p>	1,5
	Base	<ul style="list-style-type: none"><li>● Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li><li>● Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste</li></ul>	1
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"><li>● Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste</li><li>● Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste</li></ul>	0 – 0,5

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato	W. Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti X. Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Y. Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	3
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>• Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	2 – 2,5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta</li> <li>• Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>• Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	1,5
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti</li> <li>➢ Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> <li>➢ Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti</li> </ul>	0 – 1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	1) Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia	3
	Intermedio	4. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia	2,5
	Base	m) Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. n) Si evidenziano errori non gravi	2
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppa l'elaborato in modo incompleto</li> <li>• Si evidenziano gravi errori</li> </ul>	0 – 1,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>• Collega sempre logicamente le informazioni</li> <li>• Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	2
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni</li> <li>• Collega logicamente le informazioni quasi sempre</li> <li>• Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre</li> </ul>	1,5
	Base	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente</li> <li>• Non sempre collega logicamente le informazioni</li> <li>• Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze</li> </ul>	1
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico</li> <li>• Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti</li> <li>• Non collega logicamente le informazioni</li> <li>• Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente</li> </ul>	0 – 0,5
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE (ORALE)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE

Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	TE
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

Nel caso di alunni con disturbi evolutivi specifici, nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia:

<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DEI METODI DELLA DISCIPLINA</b>	<b>Punteggio</b>
---------------------------------------------------------------	------------------

Non padroneggia i contenuti e il metodo della disciplina. È poco autonomo nell'organizzazione del materiale; non sa ricercare le informazioni pur avendo a disposizione le fonti.	1
La conoscenza dei contenuti e dei metodi della disciplina è frammentaria e incompleta; se parzialmente guidato è in grado di ritrovare le informazioni nelle fonti che ha a disposizione per l'argomentazione.	2
Conosce l'argomento in maniera completa, pur nei suoi saperi essenziali. Sa utilizzare consapevolmente gli strumenti che gli servono per utilizzare i metodi della disciplina ed è autonomo nell'apprendimento.	3

<b>CAPACITÀ ESPOSITIVA LESSICALE E SEMANTICA</b>	<b>Punteggio</b>
Si esprime stentatamente con un lessico non propriamente adeguato, pur avendo a disposizione glossari e schemi di supporto per l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.	1
Espone con linguaggio sufficientemente adeguato anche grazie a domande facilitanti, utilizzando con padronanza il lessico ad alta frequenza. Utilizza con più difficoltà i termini tecnici.	2
Si esprime e con linguaggio corretto e vario, va alla ricerca del lessico tecnico e settoriale appropriato utilizzando con autonomia gli strumenti compensativi di supporto.	3

<b>CAPACITÀ DI ANALIZZARE E COLLEGARE TRA LORO LE CONOSCENZE</b>	<b>Punteggio</b>
Pur utilizzando schemi appropriati, non è in grado di evidenziare i nessi fra le informazioni, né di esprimere le idee principali.	1
Se guidato sa stabilire esatte relazioni fra gli aspetti essenziali dell'argomento, dare chiarimenti e spiegazioni.	2
È padrone del suo percorso conoscitivo in relazione all'argomento; usa gli strumenti per supportare esclusivamente le abilità deficitarie.	3

<b>RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI ACQUISITI</b>	<b>Punteggio</b>
Compie personali e critiche rielaborazioni degli argomenti con stile originale anche se non propriamente coerente e solo su contenuti di suo interesse.	0,5
Utilizza i suoi punti di forza per gestire in modo creativo il suo apprendimento, attraverso l'uso di diversi linguaggi espressivi e fornendo interpretazioni e collegamenti originali seppur coerenti con le richieste.	1

## RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui scuola-famiglia, svolti regolarmente durante l'anno scolastico, hanno contribuito a creare un clima sereno e di rispetto tra le parti a favore di un miglioramento continuo degli alunni.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI E CONTENUTI</b>	<b>PERIODO</b>
UDA 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi distribuiti e architetture di rete: identificazione e classificazione; multithreading in Java; architetture di alto livello dei sistemi distribuiti.</li> </ul>	Settembr e – Ottobre
UDA 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazioni di rete: pile ISO/OSI e TCP/IP; qualità del servizio nel livello di trasporto; tipologie ed impiego di socket; XML e DTD; JSON; parser di diverse tipologie.</li> </ul>	Ottobre – Gennaio
UDA 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecniche di programmazione server-side: tecniche a codice separato ed embedded; Common Gateway Interface; struttura, vantaggi, svantaggi e ciclo di vita di una Servlet; Java Server Pages; AJAX.</li> </ul>	Gennaio – Febbraio

UDA 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizi per il web: protocollo SOAP; protocollo REST; Application Programming Interfaces (APIs).</li> </ul>	Febbraio – Marzo
UDA 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispositivi e sistemi operativi mobili: caratteristiche di dispositivi, sistemi operativi e reti mobili; struttura di un'App Android; ambienti di sviluppo per App.</li> </ul>	Aprile – In corso

**U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Blockchain e criptovalute	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i principali usi delle blockchain;</li> <li>• Riconoscere i meccanismi del mercato delle criptovalute;</li> <li>• Individuare i recenti sforzi della comunità in termini di digitalizzazione;</li> <li>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Blockchain: Definizione di blockchain; Meccanismi di consenso; Gli smart contract e le transazioni.</li> <li>• Criptovalute: Definizione e classificazione delle criptovalute; Meccanismi di mercato e investimenti.</li> </ul>

Monopoli, lì 15 giugno 2026

Prof. Pietro Pace e Prof.ssa Patrizia Parise

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3 ore (di cui 2 di laboratorio).

Ore effettivamente svolte al 15 maggio: circa 80

Testo in adozione: MONDADORI C. Iacobelli - M. Cottone - E. Gaido - G. Tarabba Dall'idea alla startup

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Complessivamente, la classe, composta da 18 alunni, ha mostrato una partecipazione piuttosto disomogenea: solo un ristretto gruppo di studenti si è distinto per un coinvolgimento attivo, mentre la maggior parte tende ad assumere un atteggiamento passivo, finalizzato prevalentemente al raggiungimento della sufficienza. L'impegno non è stato sempre regolare, soprattutto nelle attività che richiedevano maggiore autonomia e iniziativa personale.

Sul piano relazionale, il comportamento è stato abbastanza corretto, anche se la coesione del gruppo non sempre si è tradotta in una reale collaborazione didattica.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, orientato al raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è cercato di privilegiare la metodologia EduScrum rispetto alle lezioni frontali; tuttavia, i risultati sono stati condizionati dal livello di partecipazione non sempre attivo dell'intera classe.

L'esperienza di FSL (ex PCTO) svolta nel triennio ha avuto ricadute diversificate: per alcuni studenti ha rappresentato un'occasione significativa di crescita, mentre per altri l'impatto è stato più limitato. In laboratorio, la classe ha preso parte all'avvio di una start-up simulata, con esiti differenziati in termini di sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

## CRITICITÀ

Non si segnalano specifiche criticità.

## OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Identificare e applicare le metodologie della gestione per progetti secondo le procedure e gli standard previsti</li><li>- Utilizzare i principali concetti economici relativi all'azienda e ai mercati</li><li>- Documentare le attività individuali e di gruppo, produrre ed eseguire presentazioni e pitch per idee imprenditoriali</li></ul>	11	11	78	
<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Definire un obiettivo di progetto</li><li>- Creare un Project Charter</li><li>- Distinguere i costi diretti e indiretti per un progetto</li><li>- Saper riconoscere i benefici della certificazione PMP</li></ul>	17	16	67	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i fattori di rischio e vincoli</li> <li>- Riconoscere una WBS e relativo Gantt</li> <li>- Riconoscere diverse forme di mercato</li> <li>- Saper graficare la curva della domanda</li> <li>- Distinguere un costo fisso da un costo variabile</li> <li>- Calcolare il Break Even Point</li> <li>- Creare un Business Model Canvas</li> <li>- Presentare un pitch per un progetto</li> <li>- Comprendere le informazioni di un business plan</li> <li>- Confrontare diverse strutture aziendali o di progetto</li> <li>- Distinguere un sistema informativo da un sistema informatico</li> <li>- Individuare i benefici di un sistema informatico</li> </ul>				
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Project Management, PMI e PMP</li> <li>● Obiettivi, Milestone, Budget e Rischi</li> <li>● Azienda, Mercati, Costo e Prezzo</li> <li>● Break Even Point</li> <li>● Innovazione, Imprenditorialità e Start Up</li> <li>● Business Model Canvas e Business Plan</li> <li>● L'organizzazione di un'azienda</li> <li>● Sistema informatici e sistema informatici</li> </ul>	17	11	72	

## METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Metodologia EduScrum

## INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Non sono stati necessari.

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- PC del laboratorio
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Digital Board

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

### Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Verifiche a risposta aperta

### Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 1 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche 1 per quadrimestre.

### PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto :

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività d'aula
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche

### Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>%</b>
<b>Adeguati</b>	<b>72</b>
<b>Buoni</b>	<b>11</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>17</b>

### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle griglie condivise nell'ambito del Dipartimento di Informatica all'inizio dell'anno scolastico.

### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati sistematici solo per una parte degli alunni.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTI E CONTENUTI</b>	<b>PERIODO</b>
Gestire Progetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La gestione di progetti e obiettivi SMART</li> <li>● Vincoli e Opportunità</li> <li>● PMI e Certificazione PMP</li> <li>● La documentazione di progetto (project charter, il budget, matrice dei rischi, WBS e Gantt)</li> <li>● Costi diretti e indiretti</li> </ul>	I
Elementi di economia	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Forme di Mercato</li> <li>● La legge della domanda e dell'offerta</li> <li>● Break even point, costi fissi e variabili</li> <li>● Marketing Mix</li> </ul>	I

Organizzazione di impresa	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzazione Aziendale, Microstruttura e Macrostruttura, Meccanismi di Coordinamento</li> <li>● Definizione di processo aziendale, sistema informativo e sistema informatico</li> <li>● Benefici tangibili e intangibili dei sistemi informatici</li> </ul>	II
Sviluppare un'impresa	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Impresa, Azienda e Start Up</li> <li>● Il Business Model Canvas</li> <li>● Il Business Plan</li> </ul>	II
Dall'Idea al Progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Fattibilità di sviluppo di un'idea innovativa</li> <li>● Pitch di progetti imprenditoriali</li> <li>● LongoWash e Cultural and Creative Industries (CCI)</li> </ul>	I & II

### **U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

<b><u>UdA</u></b>	<b><u>ABILITA'/CAPACITA'</u></b>	<b><u>CONOSCENZE</u></b>
Emozioni in azione per la cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le proprie emozioni</li> <li>● Stimolare le proprie capacità per raggiungere risultati desiderati</li> <li>● Riflettere sui principali rischi di una comunicazione violenta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Emozione, pensiero e sentimento</li> <li>● Intelligenza Emotiva</li> <li>● Empatia e Comunicazione non violenta</li> </ul>

Monopoli li, 15 maggio 2026

Classe 5Ci

Prof.ssa Domenica Cazzorla

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

---

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 45

Testo in adozione: Competenze Motorie G. D'Anna

---

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'analisi della situazione di partenza ha dato la possibilità di mettere in evidenza i prerequisiti di ogni studente e cioè le caratteristiche, i comportamenti, le capacità e le abilità di ognuno. Tale valutazione dei soggetti in entrata, ha permesso di stabilire un piano di proposte motorie finalizzate ai bisogni e alle esigenze individuali e di gruppo.

Gli alunni hanno avuto qualche problema di adattamento iniziale a causa del cambiamento di metodologia di insegnamento, al quale per altro hanno trovato subito il giusto equilibrio. La maggiore difficoltà è stata rappresentata dal vivere le scienze motorie non solo come materia pratica, ma anche teorica sia per quanto riguarda le varie discipline sportive, sia nei contenuti stessi della materia (acquisizione delle fondamentali nozioni anatomo-fisiologiche e di educazione alla salute). Il profitto finale, nel rispetto dei livelli di partenza è nel complesso buono.

**Criticità:** Non si sono riscontrate criticità di rilievo nella classe.

## OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
<b>Competenze:</b>  Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole).	60%	30%	10%	
<b>Abilità:</b> Memorizzare sequenze motorie.	60%	30%	10%	

Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente. Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria				
<b>Conoscenze:</b> Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive)	60%	30%	10%	

## METODOLOGIE

- Lezione interattiva
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- **Progressività:** adeguare l'attività motoria alle effettive capacità psico-motorie dello studente per potenziarle gradualmente. **Individualizzazione:** rispettare per quanto è possibile le naturali attitudini degli studenti. **Osservazione e guida:** osservare i componenti motori degli studenti ed individuare le eventuali strategie.

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede e appunti riguardanti gli argomenti teorici in programma
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Palestra, spazio esterno alla palestra
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Test motori per le valutazioni pratiche
- Trattazione sintetica di argomenti
- Elaborazione ed esposizione di PowerPoint

## Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 1 per quadrimestre.

## PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*

- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- della partecipazione alle attività in palestra
- del lavoro in team
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del rispetto delle regole

#### Risultati delle verifiche in %

<b>Non raggiunto</b>	<b>%</b>
<b>Adeguati</b>	<b>10%</b>
<b>Buoni</b>	<b>30%</b>
<b>Eccellenti</b>	<b>60%</b>

#### Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE (A)  IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE REGOLE  Max 2,5	A.1 Partecipa passivamente all'attività didattica e solo se sollecitato. Necessita di continui richiami per il rispetto delle regole ed evidenzia un impegno discontinuo.	1	
	A.2 Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole, ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra un interesse non adeguato ed un impegno continuo ma superficiale.	1,5	
	A.3 Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente. E' costantemente interessato con un impegno assiduo e attivo. Manifesta desiderio di miglioramento continuo.	2	
	A.4 Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra un rispetto completo per le regole. Elabora e approfondisce in maniera autonoma e personale quanto proposto.	2,5	
INDICATORE (B)  LIVELLO DELLE CAPACITA' MOTORIE  Max 2,5	B.1 Non realizza nessuna delle attività proposte. A volte esprime un'attività motoria lenta, scoordinata e scorretta.	1	
	B.2 Esegue quasi sempre correttamente gli schemi motori semplici proposti. Soddisfacente il processo di evoluzione delle capacità condizionali e coordinative.	1,5	
	B.3 Esegue quasi sempre correttamente gli schemi motori proposti. Manifesta qualche difficoltà e imprecisione nell'esecuzione di gestualità motoria di difficoltà medio -alte.	2	
INDICATORE (C)  MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA	B.4 Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico e del compito motorio anche in situazione complessa.	2,5	
	C.1 Irrilevante la sua progressione nell'apprendimento.	1	
	C.2 Da accettabile a sufficiente la sua progressione nell'apprendimento.	1,5	

Max 2,5	C.3 Buona ed apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	2	
	C.4 Ottima e consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	2,5	
INDICATORE (D) PROBLEM SOLVING (LIVELLO DI COMPETENZA ACQUISITO)  Max 2,5	D.1 Il livello di competenza acquisito è quasi sempre inesistente ed inadeguato, solo a volte presenta competenze frammentari.	1	
	D.2 Conoscenze e competenze disciplinari complete ma a volte superficiali.	1,5	
	D.3 Adeguate e buone le competenze motorie acquisite sul piano coordinativo e condizionale. Conoscenze buone.	2	
	D.4 Livello coordinativo raffinato e livello condizionale molto elevato. Ottima la rapidità di risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.	2,5	
	PUNTEGGIO FINALE	10/10	

### GRIGLIA VALUTAZIONE PEI

Gli studenti con disabilità seguono un percorso B personalizzato. Rispetto alla progettazione didattica della classe sono state applicate le opportune personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione con eventuali prove equipollenti.

Griglia di Valutazione – Scienze Motorie e Sportive (Alunni BES-DSA)					
Criterio	1-3-	4-5-	6	7-8	9-10
Partecipazione e Impegno	Scarsa partecipazione	Impegno discontinuo	Partecipazione adeguata	Partecipazione regolare e positiva	Impegno costante e molto motivato
Competenze Motorie	Non raggiunge gli obiettivi	Raggiunge parzialmente obiettivi minimi	Coordinazione essenziale ma funzionale	Buona esecuzione e controllo	Ottimo controllo e autonomia
Collaborazione	Conflittualità o rifiuto	Collaborazione minima	Collaborazione sufficiente	Collaborazione attiva	Ottima collaborazione e rispetto
Conoscenze Teoriche	Conoscenze non acquisite	Conoscenze frammentarie	Conoscenze essenziali acquisite	Buona padronanza dei contenuti	Ottima padronanza e applicazione
Progressi Individuali	Nessun progresso	Progresso minimo	Progresso adeguato	Progresso costante	Progresso significativo

### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
<b>M1 Movimento</b>	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skip, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuit training a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
<b>M2 Linguaggio del corpo</b>	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella).  Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati.  Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
<b>M3 Gioco e sport</b>	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio	Febbraio Marzo
<b>M4 Salute e Benessere</b>	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

### CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
<b>M4 Salute e Benessere</b>	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.  Sport in ambiente naturale.

### U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UDA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
------------	---------------------------	-------------------

<p>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>	<p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo.</li> <li>- Conoscere e adottare comportamenti salutari e stili di vita responsabili, attraverso una costante attività fisica e una pratica sportiva.</li> </ul>
--------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Monopoli, 15 maggio 2026

# ISTITUTI TECNICI Vito Sante Longo

## RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V ^ C indirizzo INFORMATICA

DISCIPLINA: I. RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: *prof.ssa SGOBBA Vitantonio Maria*

Ore settimanali di lezione nr. 1

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: nr. 24

*Testo in adozione:* Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**La classe 5 C Inf. è composta da 18 alunni. Tutti si avvalgono dell'IRC.** La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; -saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza e Costituzione, I.A. sfide etiche e sociali, la globalizzazione. Nella classe sono presenti n. 2 alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con il GLO, gli alunni seguono un Percorso B personalizzato (D.M. 182/2020 e succ. mod.). E' presente n. 1 alunno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), seguito con Piano Didattico personalizzato (PDP) ai sensi della L. 170/2010.

### CRITICITÀ

nessuna

### Nodi concettuali della disciplina affrontati

## IRC

- Dio e l'uomo: Riflessione esistenziale sulla ricerca di senso, la libertà e la dignità umana secondo la visione cristiana, spesso confrontata con le domande del mondo contemporaneo.
- Bibbia e fonti cristiane: Conoscenza critica dei testi sacri, interpretazione della tradizione e sviluppo del pensiero cristiano nel tempo.
- Chiesa e storia: Incidenza del cristianesimo nella cultura e nella storia italiana ed europea (monachesimo, riforme, arte, dialogo con la scienza).
- Etica, valori e cittadinanza: Promozione della giustizia, solidarietà, rispetto, pace e responsabilità sociale, con particolare attenzione all'etica cristiana nel contesto multiculturale. Dialogo interreligioso ed ecumenismo: Confronto con altre confessioni cristiane e altre religioni per promuovere la convivenza civile.
- Etica e società: I valori cristiani, la dottrina sociale della Chiesa, il dialogo interreligioso e l'educazione alla cittadinanza responsabile.

## ED. CIVICA

- Costituzione (Diritto, Legalità e Solidarietà):  
Conoscenza dei principi fondamentali (art. 1-12), storia della Costituzione e funzionamento delle istituzioni (Stato, Regioni, UE, ONU).
  - ❖ Educazione alla legalità, rispetto delle regole, lotta al bullismo e discriminazione.
  - ❖ Diritti umani, cittadinanza attiva e solidarietà.
- Sviluppo economico e sostenibilità (Ambiente, Salute e Lavoro):
  - ❖ Agenda 2030, educazione ambientale, tutela della biodiversità e del territorio.
  - ❖ Cultura d'impresa, competenze lavorative, sicurezza nei luoghi di lavoro.
  - ❖ Educazione alla salute, benessere fisico, alimentazione e tutela del patrimonio culturale.
- Cittadinanza digitale (Consapevolezza e Tecnologie):
  - ❖ Uso responsabile, critico e sicuro delle tecnologie digitali e dei social network.
  - ❖ Competenze informative (fake news), tutela della privacy e identità digitale

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

ASSE STORICO-SOCIALE

### **Competenze disciplinari del Quinto Anno**

*Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti*

#### **ED. CIVICA**

partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. *Benessere psicofisico\orgazinzazioni internazionali*

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi; conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Sapersi confrontare con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

#### **COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE.**

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

#### **ASSE STORICO-SOCIALE**

SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Le suddette competenze si integrano con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria: **C1: Imparare ad imparare**

**C2: Progettare**

**C3: Comunicare**

**C4: Collaborare e partecipare**

**C5: Agire in modo autonomo e responsabile**

**C6: Risolvere problemi**

**C7: Individuare collegamenti e relazioni**

**C8: Acquisire e interpretare le informazioni**

**IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:**

COMPETENZE SPECIFICHE IRC

ABILITA'

CONOSCENZE

<p><i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. -Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</i></p> <p><i>L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</i></p>	<p><i>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. - usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. - Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</i></p>	<p><i>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; - analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</i></p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE CONTENUTI DEL PROGRAMMA

### I QUADRIMESTRE

- 1) **Introduzione alla morale** -La costruzione della propria identità.-La dignità umana. -Il nostro compito esistenziale -Il significato di essere "persona" - La dignità fonte di diritti - Persona a prescindere dalle contingenze -La persona e i suoi diritti -La responsabilità: Modelli e valori. -I valori cristiani: le beatitudini del Regno. -La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale. -I problemi etici. La deontologia professionale.-La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità. - Il bene della Pace.
- 2) **Etica delle relazioni** - Responsabilità e futuro -Il futuro e il senso della vita - La paura rende consapevoli? - Il dovere di essere buoni antenati - Il primo gruppo sociale: -La famiglia (*Familiaris Consortio*). - Relazione coniugale e sessualità. -Il matrimonio cristiano -Il matrimonio: unsacramento e un'unione civile -Matrimonio concordatario e indissolubilità -Un impegno responsabile - In difesa di donne e minori - La sapienza del cuore. - Cuore e coscienza. - I significati del termine amore. - Amicizia e innamoramento.- La diversità.

### II QUADRIMESTRE

- 1) **ETICA della vita** Scienza e Fede. -Il valore della vita. -Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza. - Amnesty International (organ. diritti umani), la pena di morte. -La vita per il credente: senso e mistero.-La bioetica e le sue domande.-Inseminazione e procreazione artificiale.- Trapianti di organi.-Eutanasia -Il testamento biologico - Il rifiuto dei trattamenti sanitari.
- 2) **Il futuro dell'uomo** la vita oltre la vita.-La morte nelle grandi religioni.-Escatologia cristiana.- La consapevolezza di non sapere -La curiosità di fronte al mistero - L'enigma dell'esistenza
- 3) **IL MAGISTERO DELLA CHIESA** - La Dottrina Sociale della Chiesa. - Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento. -Vivere online: il nostro modo di stare al mondo - La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico. - La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi

fondamentali. - La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede. - La tragedia della Shoah -Il Concilio Vaticano II. - L'ecumenismo.- La Chiesa - Dalla modernità ai giorni nostri - La Chiesa nei tempi moderni - Il papato moderno - La fine del potere temporale della Chiesa -La cura della vita terrena -- Verso l'ecumenismo - Teocrazia –Autocrazia –Democrazia – Populismo-Terrorismo - L'ambiente: la nostra casa comune - La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si').

- 4) **ETICA dell'I.A.** Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I.A. -. Una ricerca etica condivisa nell'era digitale – machine learning-IAAct- Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo digitale - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile La politica per progettare un futuro condiviso - “Dare a Cesare” ma impegnarsi insieme - Vangelo e democrazia - Giustizia sociale e sviluppo umano - La Chiesa e i problemi sociali - Una società sempre più tecnologicamente connessa - Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative - Digitalizzazione e disuguaglianze sociali -La comunicazione a vantaggio della persona - Affrontare il cyberbullismo -I rischi della rete - Affrontare i pericoli del web Giustizia sociale e sviluppo umano -La ricerca della pace: un problema di tutti - Un'economia per lo sviluppo umano – AGENDA 2030 -Giustizia sociale e sviluppo umano - Rendere sostenibile lo sviluppo -Il lavoro: un diritto e un dovere - Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani- La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani - Umanesimo a rischio di estinzione - L'imporsi dell'indifferenza e della crudeltà - Valori “sociali” connessi alla Carità -Sentimenti positivi verso gli altri-La generosità nei rapporti umani.

#### Uda ed civica IRC:

-CITTADINANZA DIGITALE

(nr. 1 ora I Q.) L'affidabilità delle fonti. IL DIRITTO DI PRIVACY. Etica dell'I.A. I.A. ACT - Regolamento 1689/2024, europeo sull'intelligenza artificiale.

-COSTITUZIONE

(nr. 2 ore I e II Q.) I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana - Il sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. -SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

(nr. 3 ore I e II Q.) Agenda 2030 abusi e dipendenze

#### CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

**Ed Civica** - Agenda 2030 abusi e dipendenze

**IRC** - Teocrazia – Autocrazia – Democrazia – Populismo - Terrorismo - L'ambiente: la nostra casa comune - La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si') Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I.A. -. Una ricerca etica condivisa nell'era digitale – machine learning- IA Act - Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo digitale - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile La politica per progettare un futuro condiviso - “Dare a Cesare” ma impegnarsi insieme -Vangelo e democrazia -Giustizia sociale e sviluppo umano - La Chiesa e i problemi sociali - Una società sempre più tecnologicamente connessa - Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative - Digitalizzazione e disuguaglianze sociali -La comunicazione a vantaggio della persona - Affrontare il cyberbullismo -I rischi della rete - Affrontare i pericoli del web Giustizia sociale e sviluppo umano -La ricerca della pace: un problema di tutti - Un'economia per lo sviluppo umano – Giustizia sociale e sviluppo umano - Rendere sostenibile lo sviluppo -Il lavoro: un diritto e un dovere -Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani- La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani-Umanesimo a rischio di estinzione - L'imporsi dell'indifferenza e della crudeltà -Valori “sociali” connessi alla Carità -Sentimenti positivi verso gli altri-La generosità nei rapporti umani.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE

- o Lezione frontale
- o Lezione interattiva
- o Discussione guidata
- o Ricerche individuali e/o di gruppo
- o Cooperative learning, problem solving
- o Tutoring

#### MEZZI DIDATTICI

Testo: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

Schede di lavoro preparate dal docente. Quaderno personale. Fotocopie integrative. Video/Documentari.

Documenti di vario genere. Altri mezzi efficaci all'attività di insegnamento.

#### RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

#### MODALITA', STRUMENTI, RECUPERO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia

gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza. quindi, si è tenuto conto: della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera - della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline

-della partecipazione alle attività d'aula -del lavoro in team - dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati - dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche -del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F. Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO

Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

Monopoli, 15.05.2026

## ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof. Paolo Benedetti

### UdA Interdisciplinare

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA								
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 X	
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	22					
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I quadrimestre X	II quadrimestre X				
<p>COMPETENZE</p> <p><u>Competenza n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p><u>Competenza n. 11</u> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p> <p><u>Competenza n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i></p>		<p>DISCIPLINE COINVOLTE GPO, TPSIT, INGLESE, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, INFORMATICA</p>						
<p>CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)</p> <p><b>G.P.O.</b> Gestione delle emozioni per la cittadinanza digitale.</p> <p><b>T.P.S.I.T.</b> Meccanismi di consenso; meccanismi di mercato e investimenti. Digitalizzazione del mondo fisico.</p> <p><b>INGLESE</b> Sicurezza online, dipendenza digitale (cyberbullying, phishing, malware, screen time, addiction). Salute digitale e impatti della tecnologia sul benessere fisico e mentale. Effetti della produzione e dello smaltimento dei dispositivi tecnologici sull'ambiente.</p> <p><b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b> Adottare stili di vita responsabili. Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo.</p>		<p>OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)</p> <p>C10 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>C10 Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>C10 Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p>C10 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p> <p>C11 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.</p> <p>C11 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <p>C12 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla</p>						

<b>INFORMATICA</b> Scelte etiche e sicurezza dell'AI. L'amplificazione dei pregiudizi. Fake o realtà. L'impatto sull'ambiente dell'AI. Privacy. I robot ci ruberanno il lavoro?	tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. C12 Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
<b>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b> <b>CONSAPEVOLEZZA di sè IN RETE</b>	
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p> <i>Brainstorming</i> <i>Lezione frontale</i> <i>Lezione interattiva</i> Discussione guidata <i>Problem solving</i> <i>Cooperative learning</i> <i>Debate</i>	<p style="text-align: center;">MODALITÀ DI VERIFICA</p> Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	I Q	Lingua e letteratura italiana	Salute e benessere mentale: Freud
n. 2	IQ	Scienze motorie	Importanza del movimento per il benessere individuale e collettivo.
n. 4	I Q	T.P.S.I.T.	Blockchain e criptovalute
n.4	II Q	GPO	Emozione, Pensiero e Sentimento. Le competenze dell'intelligenza emotiva in rete e fuori. Comunicazione non violenta.
n. 4	II Q	INGLESE	I rischi della rete e l'impatto della tecnologia sulla salute e sull'ambiente.
n. 1	I Q.	I.R.C.	L'affidabilità delle fonti. IL DIRITTO DI PRIVACY. Etica dell'I.A. I.A. ACT - Regolamento 1689/2024, europeo sull'intelligenza artificiale.
n. 4	II Q	INFORMATICA	Aspetti etici e sociali dell'intelligenza artificiale.

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	6				
			CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I quadrimestre X	II quadrimestre X	
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
<p align="center"><b>Competenza n. 1</b></p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i></p> <p align="center"><b>Competenza n. 3</b></p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p> <p align="center"><b>Competenza n. 4</b></p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>		<p align="center"><b>STORIA</b></p> <p align="center"><b>I.R.C.</b></p>					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)		OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)					
<p><b>I.R.C.</b></p> <p>Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; -Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;</p> <p><b>STORIA</b></p> <p>La nascita della Costituzione della Repubblica italiana e dell'Unione europea.</p>		<p>C1 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p> <p>C1 Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.</p> <p>C1 Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.</p> <p>C1 Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p>					

	<p>C1 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.</p> <p>C3 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro</p> <p>C3 Conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p> <p>C3 Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p> <p>C3 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.</p> <p>C3 Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p> <p>C4 Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO**  
**ESSERE CITTADINI ITALIANI**

METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
<p><i>Brainstorming</i> <i>Lezione frontale</i> <i>Lezione interattiva</i> <i>Discussione guidata</i> <i>Problem solving</i> <i>Cooperative learning</i> <i>Debate</i></p>	<p>Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.</p>

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 4	II Q.	STORIA	Come è nata la nostra carta costituzionale e quali sono le principali istituzioni comunitarie.
n. 1 n. 1	I Q. II Q.	I.R.C.	I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana - Il sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5 X
	<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ</b>	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	5				
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	<input type="checkbox"/> I quadrimestre		<input type="checkbox"/> II quadrimestre		
<p align="center">COMPETENZE</p> <p align="center"><u>Competenza n. 5</u> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p align="center"><u>Competenza n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>		<p align="center">DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p align="center"><b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></p> <p align="center"><b>IRC</b></p>					
<p>CONOSCENZE (si fa riferimento al curricolo)</p> <p><b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b></p> <p>Adottare stili di vita responsabili.</p> <p>Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo.</p> <p><b>IRC</b></p> <p>Cittadinanza, Costituzione e Ambiente.</p> <p>Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.</p> <p>Agenda 2030, tutela ambientale e risparmio energetico.</p> <p>Conoscere i metodi di riciclo delle materie prime.</p> <p>Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>Conoscere l'importanza della lettura dei grafici.</p>		<p align="center"><b>OBIETTIVI APPRENDIMENTO</b></p> <p>C5 Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.</p> <p>C5 Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p> <p>C5 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>C7 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>C7 Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>C7 Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>					
<p align="center"><b>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b></p> <p align="center"><b>PROGRESSO TECNOLOGICO E SCIENTIFICO: QUALI CONSEGUENZE?</b></p>							

METODOLOGIE	MODALITA DI VERIFICA
<i>Brainstorming</i> <i>Lezione frontale</i> <i>Lezione interattiva</i> Discussione guidata <i>Problem solving</i> <i>Cooperative learning</i> <i>Debate</i>	Prodotto/Compito autentico: contributi personali degli alunni, elaborati, questionari, interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.

N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 1 n. 1	I Q. II Q.	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	Agenda 2030
n. 1 n. 2	I Q. II Q.	<b>I.R.C.</b>	Agenda 2030 abusi e dipendenze

**Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA**

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
<b>1. Rubrica di processo</b>  (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<b>2. Rubrica di prodotto</b>  (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
<b>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</b>  (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.



**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA**

<b>Nucleo concett</b>	<b>Livello avanzato 10</b>	<b>Livello avanzato 9</b>	<b>Livello buono 8</b>	<b>Livello intermedio 7</b>	<b>Livello base 6</b>	<b>Livello base non raggiunto 5</b>	<b>Livello base non raggiunto 4/3</b>
<b>COS TITU ZIO NE  CO STI TUZ ION E</b>	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
<b>SVIL UPP O SOS TENI BILE</b>	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>

	culturale e dei beni pubblici comuni.	culturale e dei beni pubblici comuni.	culturale e dei beni pubblici comuni.	comuni. In altri casi deve essere indirizzato	rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni		
CITTADINANZA DIGITALE	Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. In altri casi deve essere assistito	Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica

DISCIPLINA	TEMATICHE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Uomo-natura: la lettura simbolica della natura, Il male di vivere</li> <li>● Guerra e pace: il ruolo degli intellettuali e il potere.</li> </ul>
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ricostruzione di contesti del passato</li> <li>· Rilettura del presente</li> <li>· I sistemi totalitari</li> <li>· Guerra e dopoguerra in Italia</li> </ul>
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Robots: then and now</li> <li>· Networks and the Internet</li> <li>· Computer opportunities and safety</li> </ul>
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Calcolo differenziale</li> <li>● Calcolo integrale</li> </ul>
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Progettazione di basi di dati: modellazione concettuale e logica di una base di dati</li> <li>● Sistemi di gestione di basi di dati: tipologie e funzionalità.</li> <li>● Linguaggi per basi di dati: creazione, manipolazione ed interrogazione di una base di dati</li> </ul>
SISTEMI E RETI	<ul style="list-style-type: none"> <li>· I principali protocolli di livello applicativo</li> <li>· La crittografia</li> <li>· Principii e accorgimenti della sicurezza informatica</li> <li>· Reti mobili, IoT e cloud</li> </ul>
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Sistemi distribuiti e architetture di rete</li> <li>· Applicazioni di rete</li> <li>· Tecniche di programmazione server-side</li> <li>· Servizi per il web</li> <li>· Operational Technology e Cybersecurity</li> </ul>
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Elementi di economia: il mercato, i costi e il prezzo</li> <li>● Il project management: il progetto e le sue fasi</li> <li>● Organizzazione Aziendale: Micro e Macro struttura</li> <li>● Imprenditorialità: dall'idea al progetto</li> </ul>
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Le regole, lo sport e il fair – play</li> <li>· Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</li> <li>· Lo sport in ambiente naturale: benefici psico-fisici</li> <li>· Lo sport protagonista nel Novecento</li> <li>· Lo sport come fenomeno sociale</li> </ul>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Uomo-natura: la lettura simbolica della natura, Il male di</li> </ul>

	<p>vivere.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>● Guerra e pace: il ruolo degli intellettuali e il potere.</li></ul>
<b>STORIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Ricostruzione di contesti del passato</li><li>· Rilettura del presente</li><li>· I sistemi totalitari</li><li>· Guerra e dopoguerra in Italia</li></ul>

**OMISSIS**